



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Approvazione aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025.

Oggi 20.05.2023, alle ore 12:00 in Taormina, presso la sede di ASM, regolarmente convocato, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati – Taormina:

1. Valentino Carmelo

Presidente

2. Grillo Antonino Diego

Componente

Assiste alla seduta il Direttore Generale ff di ASM, dott. Giuseppe Bartorilla.

Assiste anche, per la mera trascrizione del verbale della seduta e della presente delibera, il collaboratore d'ufficio, dott.ssa Anna Catalano.

IL PRESIDENTE

Riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO

Premesso:

Vista la proposta a firma del Direttore Generale ff allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale.

Ritenuta la citata proposta meritevole di approvazione.

Tutto ciò premesso
Il Consiglio di Amministrazione
Su proposta del Direttore Generale ff
A unanimità di voti espressi nelle forme di legge
D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta di aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025, allegata alla presente delibera.
- 2) Dare mandato al Direttore Generale ff di espletare gli adempimenti conseguenziali.

Il Consigliere

Rag. Antonino Diego Grillo

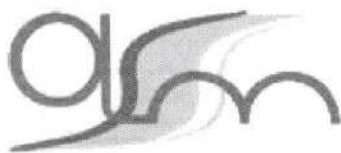
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Carmelo Valentino

IL Segretario verbalizzante

Dott.ssa Anna Catalano





**PROPOSTA DI DELIBERA
del 20.05.2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025.

IL DIRETTORE GENERALE ff

PREMESSO

che il Responsabile per la prevenzione della corruzione è tenuto alla presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione di sua competenza, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.), mediante aggiornamenti annuali a scorrimento su arco triennale;

- visto il Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023;
- visto il precedente PTPCT aziendale 2022/2024;
- considerata la necessità di approvare il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2023/2025

VISTO lo statuto aziendale;

PROPONE CHE IL CDA DELIBERI

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. **APPROVARE** il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **DEMANDARE** al Direttore Generale ff, di provvedere alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti all'approvazione della presente deliberazione.



**IL DIRETTORE GENERALE ff
DOTT. GIUSEPPE BARTORILLA**



PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023 - 2024 - 2025

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. I rapporti tra PTPCT e Codice etico**
- 3. I rapporti tra la mappatura del rischio nel PTPCT ed il modello di organizzazione e controllo ex D.LGS. 231/2001**
- 4. Ruoli e Responsabile della Prevenzione della Corruzione**
 - 4.1 Organi di indirizzo politico (Consiglio di amministrazione)**
 - 4.2 Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**
 - 4.3 Dirigenti**
 - 4.4 Personale aziendale**
- 5. Analisi del contesto**
 - 5.1 Contesto esterno**
 - 5.2 Contesto interno**
- 6. Mappatura dei processi e misurazione del rischio**
- 7. Formazione dei dipendenti**
- 8. Obblighi informativi**
- 9. Il whistleblowing**
- 10. Divieti *post-employment (pantouflage)***
- 11. Relazione sull'attività svolta**
- 12. Trasparenza**
 - 12.1 Normativa di riferimento**
 - 12.2 Obiettivi**
 - 12.3 Pubblicazione e aggiornamento del Piano**
 - 12.4 Soggetti referenti della Trasparenza**
 - 12.5 Oggetto e tipologia dei dati**
 - 12.6 Usabilità e comprensibilità dei dati**
 - 12.7 Controllo e monitoraggio**
 - 12.8 Accesso civico**
 - 12.9 Verifica obblighi di trasparenza**
 - 12.10 *Privacy***

1. PREMESSA

L'ASM, Azienda a controllo pubblico - 100% del capitale sociale è posseduto dal Comune di Taormina come da definizione contenuta nell'art 2 lett m) D Lgs 175/16 – è tenuta a nominare un responsabile per l'attuazione dei propri Piani di prevenzione della corruzione (All 1 PNA 2013), e a redigere ai sensi dell'art 1 comma 2 bis della L. 190/2012 il PTPCT, che integra le misure di prevenzione della corruzione adottate ai sensi del DL 231/01.

Il sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità sulla base dell'analisi del rischio corruttivo nei diversi settori e ambiti di competenza, si configura per ASM come necessaria integrazione del regime sanzionatorio stabilito dal Codice Penale per i reati di corruzione, col fine di garantire il corretto utilizzo delle risorse, di rendere trasparenti le procedure e imparziali le decisioni.

Prima di avviare la descrizione e l'identificazione dei vari soggetti coinvolti nel sistema su descritto, i loro compiti, il processo di predisposizione del Piano, e l'integrazione , ove possibile, con gli strumenti programmatici propri dell'amministrazione, è necessario fare un breve passo indietro su alcuni fatti amministrativi che hanno interessato l'ASM nelle seconda parte del 2021, così da chiarire il contesto in cui opera l'Ente alla data della stesura del presente documento.

In data 18 luglio 2021 il Liquidatore, Avv. Fiumefreddo, come da mandato, ha presentato al Consiglio Comunale di Taormina i Bilanci 2011/2020 per la loro approvazione. Questi sono stati approvati e nella stessa adunanza con delibera n° 65/21 è stata revocata la delibera n° 36 del 22/09/2011, che aveva posto in liquidazione l'ASM, ripristinando così gli organi statutari. In data 21 agosto 2021, con determina n° 14/21, il Sindaco ha nominato il Consiglio di Amministrazione, ed in data 11/09/2021 con delibera n°2/21, il C.d.A. ha nominato il Direttore Generale ff Avv. Agostino Pappalardo, in attesa che fosse espletata la selezione per la nomina del Direttore Generale. Completata la selezione, in data 28 dicembre 2021, su proposta formulata dal C.d.A., con Delibera n° 84/21 del Consiglio Comunale, è stato nominato Direttore Generale l'Ing. Priolo che è entrato in servizio il 2 febbraio 2022 ed è rimasto in carica fino al 30 giugno successivo, giorno in cui ha rassegnato le dimissioni.

La carica è rimasta vacante fino al 14 novembre dello stesso anno quando si è insediato come direttore generale f.f., nominato dal Sindaco e previo parere favorevole dell'ANAC, il **dott. Giuseppe Bartorilla**, Segretario Generale del Comune di Taormina.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (da ora in avanti PTPCT) è un documento di natura programmatica che definisce la strategia di prevenzione della corruzione, e le metodologie che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (da ora in avanti RPCT) ha elaborato delle regole e delle prassi di funzionamento rispetto al fenomeno corruttivo.

Preme precisare sin da subito che la finalità del presente Piano è quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali. A tal riguardo l'RPCT ha provato a valutare il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno- PNA 2019), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e valutazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione del rischio), incontrando diverse difficoltà nella fase di definizione dei processi e delle attività.

2. I RAPPORTI FRA PTPCT E CODICE ETICO

Tra le misure adottate da ASM Taormina per prevenire la corruzione si possono annoverare anche le disposizioni contenute nel Codice Etico.

Il Codice Etico è stato, infatti, predisposto dall' Organismo Monocratico di Vigilanza dell'Azienda, contestualmente alla progettazione del "Modello 231", ed adottato con il medesimo atto amministrativo (det.liq. n. 285/20).

Il Codice richiama principi etici, doveri morali e norme di comportamento, ai quali deve essere improntato l'agire di tutti coloro (dipendenti, collaboratori, fornitori, ecc.) che cooperano, ognuno per quanto di propria competenza e nell'ambito del proprio ruolo, al perseguimento dei fini e degli obiettivi aziendali, nonché nell'ambito delle relazioni che ASM Taormina intrattiene con i terzi.

Il documento è consultabile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale.

3. I RAPPORTI FRA LA "MAPPATURA DEL RISCHIO" NEL PTPCT ED IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

Asm Taormina ha adottato con determina liquidatore n. 285 del 29/12/2020 il "Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001", c.d. Modello 231" redatto dal Dott. Marco Vinci, Organismo Monocratico di Vigilanza dell'Azienda, tenendo conto delle fattispecie di reato sanzionate nel citato Decreto Legislativo.

Con il presente documento ASM Taormina, ha inteso estendere la propria azione di prevenzione della corruzione alla luce anche del contenuto della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 2013, dove si puntualizza che le fattispecie penalistiche rilevanti sono tali da ricomprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la P.A., disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale, ma anche tutte quelle situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso ai fini privati delle funzioni attribuite.

Anche il Modello di Organizzazione e controllo ex D.lgs. 231/2001 è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente".

4 Ruoli e responsabilità nella prevenzione della corruzione e trasparenza

4.1 Organo di indirizzo politico (Consiglio di Amministrazione)

Al Consiglio di Amministrazione compete l'adozione dei provvedimenti necessari per il raggiungimento dei fini aziendali, in attuazione degli indirizzi e delle direttive generali formulate dal Consiglio Comunale, che in relazione alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza svolge le seguenti funzioni:

- 1) ai sensi dell'art 1 comma 7, l 190/2012 designa il RPCT, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

v

- 2) adotta il PTPCT e i suoi aggiornamenti e li comunica ad A.N.A.C. secondo le indicazioni da questi fornite;
- 3) adotta gli atti di indirizzo di carattere generale che siano, direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;
- 4) ai sensi dell'art 1 comma 8 L 190/2012 definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionali e del PTPCT;
- 5) promuove una cultura della valutazione dei rischi all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

4.2 Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Ai sensi della L 190/2012, il RPCT svolge le seguenti funzioni:

- predispone e propone all'organo di indirizzo il Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (art 1 comma 7 L 190/12);
- segnala all'organo di indirizzo politico e, ove competente, all'Organo di Vigilanza le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica all'Ufficio competente all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art 1 comma 7 L 190/12);
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art 1 comma 7 L 190/12);
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza (art 1 comma 10 L 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione del PTPCT e della sua idoneità, nonché propone la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Azienda;
- verifica, d'intesa con il personale competente e nei limiti in cui sia stata effettivamente programmata la misura, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo

svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

- vigila sul funzionamento e sull'osservanza del PTPCT (art 1 comma 12 lett b) L190/12);
- redige una relazione annuale, entro il 15 dicembre di ogni anno, recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica sul sito web della società (art 1 comma 14 L 190/12);
- riceve e gestisce le segnalazioni *whistleblowing* secondo quanto previsto dall'art 54-bis, D. Lgs. 165/2001, come recentemente modificato ad opera della L. n. 179/2017.

Ai sensi del D. Lgs. 39/2013, in tema di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi e cariche, il RPCT svolge le seguenti funzioni:

- cura, anche attraverso le disposizioni del PTPCT, che nell' Azienda siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi (art 15, D. Lgs. 39/13);
- contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui al (D. Lgs. 39/2013 art. 15);
- segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del D. Lgs. n 39/13 all'A.N.A.C. e all'A.G.C.M. (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla Legge 20 luglio 2004 n 2015, nonché alla Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art .15).

In relazione alle funzioni di cui ai precedenti punti, al RPCT di ASM devono essere riconosciuti almeno i seguenti poteri:

- di chiedere delucidazioni scritte e verbali a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare, anche solo potenzialmente, fatti di corruzione e illegalità;
- di chiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato atti, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e di diritto che hanno condotto all'adozione del provvedimento;
- di prevedere, sulla base delle risultanze ottenute in fase di prima applicazione, l'introduzione di meccanismi di monitoraggio sistematici anche mediante adozione di procedure ad hoc;

- di valutare le eventuali segnalazioni/reclami non anonimi provenienti da interlocutori istituzionali, da singoli portatori di interesse ovvero da cittadini che evidenzino una carenza in termini di trasparenza.

Lo svolgimento delle attività di impulso e coordinamento affidate *ex lege* al RPCT implica, anzitutto, che vi sia un'organizzazione aziendale trasparente e che i singoli uffici siano coordinati tra loro e che assumano un comportamento responsabile nei confronti del RPCT. L'Ente, come già detto in premessa, attraversa una fase di riorganizzazione e dunque carente dal punto di vista organizzativo. A tal proposito, si segnala che alcune attività di verifica condotte alla fine del 2021, non hanno ottenuto il riscontro richiesto e dovuto per legge.

E' per le ragioni appena esposte che si invita l'organo di indirizzo ed il Direttore Generale a fornire al RPCT un supporto formativo continuo ed adeguato, che assicuri il necessario aggiornamento teorico e tecnico-operativo in capo al RPCT, che dovrà estendersi anche a tutto il personale che deve fattivamente contribuire all'amministrazione trasparente dell' Azienda.

In riferimento ai Referenti per la Trasparenza si rimanda a quanto indicato al par 12.4.

4.3 Dirigenti

In attuazione di quanto previsto dal punto A.2 dell'allegato 1 al P.N.A. 2013, il Direttore Generale e i Responsabili d'ufficio dell' Azienda, oltre ad attuare le misure di prevenzione previste dal PTPCT per le rispettive aree di competenza, svolgono le seguenti funzioni:

- a) garantiscono i flussi informativi nei confronti del RPCT, del Consiglio di Amministrazione e, ricorrendone i presupposti, dell'Autorità giudiziaria;
- b) partecipano al processo di gestione del rischio, e segnatamente adottano misure gestionali finalizzate alla prevenzione della corruzione;
- c) propongono le misure di prevenzione al RPCT;
- d) assicurano il reperimento, l'elaborazione e la corretta pubblicazione dei documenti, dei dati e delle informazioni ai fini dell'alimentazione della Sezione "operazione trasparenza" del sito web di ASM, e in ogni caso, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dal D. Lgs. 33/13;
- e) gestiscono, coordinandosi con il RPCT, le istanze di accesso civico "generalizzato" di loro competenza (art. 43 comma 3 D.Lgs. 33/13);

f) osservano le misure contenute nel PTPCT (art 1 comma 14 L 190/12).

4.4 Personale aziendale

Tutti i dipendenti dell' Azienda:

- a) si formano sul contenuto del PTPCT e ne osservano le misure previste;
- b) segnalano le situazioni di illecito, anche per il tramite del *whistleblowing*, al proprio RPCT e/o all' Organismo di Vigilanza e/o al Consiglio di Amministrazione;
- c) segnalano casi personali, anche solo potenziali o apparenti, di conflitto di interessi contestualmente astenendosi dall'assumere decisioni o compiere atti (art 6 bis L 241/90, e artt. 6-7 del D.P.R. 62/13).

5 Analisi del contesto

Il presente PTPCT è stato elaborato tenendo conto dell'attuale riorganizzazione aziendale in atto e dell'attività concretamente svolta dall' Azienda.

La gestione del rischio – coerentemente con le indicazioni ANAC (all 1 PNA 2019-2021) e in conformità con quanto previsto dal P.N.A. (all 6 al P.N.A. 2013 e Determinazione A.N.A.C n° 12/2015) - consente di:

- integrare tutti i processi riorganizzativi in atto;
- contribuire in maniere dimostrabile al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento delle prestazioni;
- aiutare i responsabili delle decisioni ad effettuare scelte consapevoli, determinare la scala di priorità delle azioni e distinguere tra linee di azioni alternative;
- tenere esplicitamente conto dell'incertezza di alcuni contesti, e di come possono essere affrontati in modo responsabile;
- rendere l'organizzazione sistematica, strutturata e tempestiva;
- basarsi sulle migliori informazioni possibili;
- essere in linea con il contesto esterno ed interno e con il profilo di rischio dell'organizzazione;
- realizzare sostanzialmente l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione e

- alla trasparenza;
- essere parte integrante del processo decisionale;
- essere realizzata assicurando l'integrazione con gli altri processi di programmazione e gestione in corso di definizione;
- mettere a punto un processo di miglioramento continuo e graduale;
- richiedere un processo di maturazione da parte di tutti i dipendenti di ASM;
- definire un processo trasparente ed inclusivo, che deve prevedere momenti di efficace coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni;
- essere ispirata al criterio della prudenza volto anche ad evitare una sottostima del rischio di corruzione;
- non essere percepita come un'attività di tipo ispettivo/repressiva.

La prima fase del processo di gestione del rischio attiene all'analisi del contesto, attraverso cui è possibile ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell' Azienda tenendo conto delle variabili proprie dell'ambiente territoriale in cui l'Ente opera.

L'analisi del contesto richiede l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie a identificare i rischi corruttivi che l'Ente può incontrare in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione ed attività (contesto interno).

L'ASM non ha effettuato la mappatura dei processi nelle aree a rischio corruttivo indicate all'art. 1, a causa della riorganizzazione in atto.

La mappatura dei processi sarà armonizzata ed integrata con i modelli di organizzazione e gestione del rischio (MOGC ex D. Lgs 231/01), in linea con quanto previsto da ANAC con la Delibera n° 1134 del 2017.

Appare pleonastico evidenziare che la tipologia dei reati da prevenire secondo il "sistema 231" riguarda comportamenti illeciti commessi nell'interesse ed a vantaggio dell'Ente, diversamente da quanto previsto dalla Legge 190 che intende prevenire i reati commessi in danno dell'Ente.

5.1 Contesto esterno

Per evitare duplicazioni, si rimanda a quanto contenuto nel PTPCT 2022-2024 del Comune di Taormina.

5.2 Contesto interno

L'analisi del contesto interno si basa sull'approfondimento della struttura organizzativa del singolo Ente e sulla rilevazione ed analisi dei relativi processi organizzativi (c.d. mappatura dei processi), al momento in fase di "ripensamento".

In particolare, attraverso la mappatura dei processi si individuano e rappresentano le attività dell'Ente al fine di ottenere un perimetro di riferimento per la successiva attività di identificazione e valutazione dei rischi corruttivi ovvero *maladministration*.

La mappatura conduce all'identificazione di aree che, in considerazione delle attività a queste riconducibili, risultano – in varia misura - esposte a rischi.

In proposito, la Legge Anticorruzione e il P.N.A (Determinazione A.N.A.C. n° 12/15 e P.N.A. 2019) individuano le seguenti aree di rischio c.d. "generali ed obbligatorie":

- A) personale
- B) contratti pubblici
- C) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- D) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- E) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- F) controlli verifiche, ispezioni e sanzioni;
- G) incarichi e nomine;
- H) affari legali e contenzioso.

Sulla base di quanto precede, si dovrà provvedere:

- 1) all'esame dell'attuale organizzazione;
- 2) all'aggiornamento delle aree di rischio, in coerenza con le indicazioni di A.N.A.C;
- 3) all'aggiornamento della mappatura dei processi aziendali.

ASM Taormina è Azienda speciale ai sensi della legge 142/90, ente strumentale del Comune di Taormina, ed opera nel territorio comunale gestendo, al momento, i seguenti servizi:

- Trasporto su fune;
- Parcheggi;

- Trasporto gomma (urbano di linea);
- Trasporto scolastico;
- Manutenzione della rete di pubblica illuminazione;
- Esercizio di captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione dell'acqua potabile, manutenzione del civico acquedotto e bollettazione.

ASM è proprietaria sia dell'impianto funiviario Taormina-Mazzarò che del parcheggio coperto di Mazzarò; gestisce inoltre i parcheggi multipiano denominati "Lumbi" e "Porta Catania" che periodicamente ospitano anche manifestazioni fieristiche.

Lo svolgimento delle attività istituzionali avviene attraverso i vari settori in cui è articolata l'Azienda (Delibera Cda n. 1 del 20/03/2023)

1. Area amministrativa
2. Area contabile
3. Area mobilità/Trasporto pubblico
4. Servizio idrico integrato
5. Pubblica illuminazione
6. Area parcheggi/Funivia

La direzione dell'Azienda Speciale, come detto, è stata affidata, dal 14 novembre 2022, al **dott. Giuseppe Bartorilla**, Segretario Generale del Comune di Taormina, mentre l'organo di indirizzo (Consiglio di Amministrazione) è composto da tre membri, di nomina sindacale: il **dott. Diego Grillo**, il **dott. Sebastiano Antonino Smiroldo** e il **sig. Carmelo Valentino**, che ricopre la carica di Presidente.

Il capitale di funzionamento conferito alla data della costituzione è di € 3.051.621, ed è interamente detenuto dal Comune di Taormina.

Il Revisore Unico (art. 58 Statuto) è il **dott. Salvatore Castagnino**, nominato con delibera n° 11 del 8/02/2022 del Consiglio Comunale.

Il sistema di governo adottato da ASM ha le caratteristiche tipiche di una Azienda controllata al 100% da un Ente Pubblico. Risulta essenzialmente orientata verso la creazione di valore nel medio

periodo, consapevole al tempo stesso della rilevanza sociale che hanno alcune attività espletate, che impongono nel loro svolgimento di tenere presenti tutti gli interessi coinvolti.

L'organizzazione della Azienda si caratterizza per la presenza di un Consiglio di Amministrazione che attua gli indirizzi e le direttive generali fissate dal Consiglio Comunale (art. 12 Statuto), mentre le funzioni "operative" sono demandate al Direttore Generale (art 27 Statuto), che è anche il rappresentante legale dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza e si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni. Nello svolgere un ruolo di coordinamento delle attività consiliari e di impulso sul funzionamento di tale organo, il Presidente convoca le riunioni del C.D.A., ne fissa l'Ordine del Giorno, ne guida lo svolgimento, adoperandosi affinché la documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del giorno sia portata a conoscenza degli amministratori e del revisore con congruo anticipo (art. 21 Statuto) – fatti salvi i casi di necessità ed urgenza (art. 22 Statuto).

Gli amministratori svolgono i propri compiti con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per il Socio Unico (Comune di Taormina) in un orizzonte di medio periodo. Essi sono consapevoli dei compiti e delle responsabilità inerenti alla carica ricoperta, al pari del revisore, sono tenuti informati dai responsabili delle singole unità operative e dal Direttore Generale sulle principali novità concernenti la Azienda, così da poter svolgere ancor più efficacemente il loro ruolo.

Il revisore unico, come previsto dallo Statuto dell'Ente (art 58), è nominato dal Consiglio Comunale e la nomina è effettuata in modo da far coincidere il mandato con gli esercizi finanziari del triennio.

Il Direttore Generale sorveglia e regola l'andamento generale della Azienda perseguendo gli indirizzi e le direttive generali, definite dal Consiglio Comunale sotto il controllo del C.d.A.

Il Direttore Generale (art 8-12-27-42-43-45-47)

- relaziona semestralmente sull'andamento dell'azienda;

- trasmette integralmente al Sindaco le deliberazioni in cui il D.G. assume posizioni contrarie al C.d.A.;
- sovrintende all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Azienda;
- indirizza e coordina l'attività dei dirigenti responsabili delle diverse aree;
- dirige il personale tutto;
- propone la struttura organizzativa dirigenziale al C.d.A.;
- adotta i provvedimenti per assicurare e migliorare l'efficienza dei servizi aziendali e il loro organico sviluppo;
- sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano di programma, del bilancio preventivo annuale e la tabella numerica del personale;
- presenta il conto consuntivo o meglio il Bilancio di esercizio;
- partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo e può richiedere la convocazione al Presidente;
- esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente con i poteri del Consiglio;
- provvede nei limiti e con le modalità stabilite nell'apposito regolamento (in attesa di essere evaso), alle assunzioni ed all'adozione dei provvedimenti relativi allo stato giuridico e trattamento economico del personale, compresi i dirigenti;
- rappresenta l'Azienda in giudizio, con l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione quando la lite non riguarda la riscossione di crediti dipendenti dal normale esercizio dell'Azienda;
- interviene alle udienze di discussione delle cause del lavoro, con facoltà di conciliare o transigere;
- provvede, nei limiti e con le modalità stabilite nell'apposito regolamento, agli appalti ed alle forniture indispensabili per il funzionamento normale ed ordinario dall'Azienda ed alle spese in economia;
- presiede le gare di appalto;
- vigila sul regolare invio al Comune dei verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione da parte dell'ufficio dell'Azienda a ciò preposto;
- firma la corrispondenza dell'Azienda e gli atti che non siano riservati al presidente;

- redige il bilancio di previsione.

I settori gestionali hanno dei responsabili, ma non vi è nessun atto formale che regoli e colleghi i rapporti tra i Capi settore e il Direttore Generale. In attesa che questi rapporti trovino formalizzazione attraverso Regolamenti interni, non si può tacere l'importanza che ha la rimozione della resistenza dei responsabili degli uffici a partecipare, per le parti di rispettiva competenza, alla rilevazione e alle successive fasi di identificazione e valutazione dei rischi. Queste resistenze vanno rimosse in termini culturali con adeguati e mirati processi formativi, e con soluzioni organizzative e procedurali che consentano una maggiore partecipazione degli uffici a tutte le fasi di predisposizione e di attuazione del PTPCT, promuovendo così la piena condivisione degli obiettivi e la più ampia responsabilizzazione di tutti i dipendenti.

La collaborazione, infatti, è fondamentale per consentire al RPCT e all'organo di indirizzo che adotta il PTPCT di definire misure concrete e sostenibili da un punto di vista organizzativo. Nelle previsioni di legge e nel PNA il coinvolgimento dei dipendenti è assicurato dalla partecipazione al processo di gestione del rischio e dall'obbligo di osservare le misure contenute nel Piano. Il coinvolgimento di tutto il personale in servizio è decisivo per la qualità del Documento.

Il coinvolgimento va assicurato in termini di:

- a) partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa;
- b) partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione;
- c) attuazione delle misure.

6. Mappatura dei processi e misurazione del rischio

Dopo avere eseguito l'analisi dei contesti (esterno ed interno), si passa alla "mappatura dei processi", ovvero l'attività di individuazione e analisi dei processi organizzativi con riferimento all'intera attività svolta dall'ASM. L'A.N.A.C. attribuisce grande importanza a questa attività, affermando che essa rappresenta un *"requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio"*.

L'obiettivo che si pone la mappatura dei processi, consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. Il punto di partenza è l'organigramma. Attraverso l'organigramma si riesamina l'intera attività svolta da ciascuna unità organizzativa al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Volendo prendere in prestito la definizione da IFEL (Fondazione ANCI), si intende per "processo un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input di processo) in un prodotto (output di processo) ".

ANAC nel tempo ha proposto le "aree di rischio" c.d. generali ed obbligatorie, che oggi hanno raggiunto il numero di otto:

- 1) personale
- 2) contratti pubblici
- 3) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- 4) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- 5) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- 6) controlli verifiche, ispezioni e sanzioni;
- 7) incarichi e nomine;
- 8) affari legali e contenzioso.

Ogni ente potrà arricchire l'elenco secondo le proprie peculiarità ("aree di rischio specifiche").

La mappatura dei processi e la conseguente misurazione del rischio, nel tempo, hanno vissuto una evoluzione. Infatti, nel PNA 2013 è stato introdotto un metodo di natura quantitativa (allegato 5 PNA 2013), combinando INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ con GLI INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO, mentre nel PNA 2019 si è stabilito che l'intera attività svolta dall'amministrazione venisse gradualmente esaminata al fine di identificare aree che , in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultassero potenzialmente esposte a rischi

corruttivi. Inoltre, la mappatura dei processi secondo questi nuovi criteri, avrebbe consentito all'organizzazione di evidenziare duplicazioni, ridondanze e inefficienze così da migliorare l'efficienza allocativa e finanziaria, l'efficacia, la produttività, la qualità dei servizi erogati, e di porre le basi per una corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo, da cui un approccio di natura qualitativa, basato su valori di giudizio soggettivo, sulla conoscenza effettiva dei fatti e delle situazioni che influiscono sul rischio.

La relativa mappatura del rischio viene allegata in calce al presente Piano.

7. FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

La legge n. 190/2012 prevede, tra l'altro, la pianificazione di interventi formativi per i dipendenti che sono impegnati in attività più esposte al rischio di corruzione. In sede di predisposizione del piano di formazione annuale il Responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti i Responsabili di ciascun settore aziendale, individua i dipendenti che dovranno partecipare ai piani formativi, con l'autorizzazione del Direttore Generale.

Occorrerà una formazione mirata, in primo luogo, relativamente alla individuazione delle categorie di destinatari, che peraltro, non può prescindere da una responsabilizzazione delle amministrazioni e degli enti sulla scelta dei soggetti da formare e su cui investire prioritariamente; in secondo luogo, in relazione ai contenuti.

Sotto il primo profilo la formazione deve riguardare, con approcci differenziati, tutti i soggetti che partecipano, a vario titolo, alla formazione e attuazione delle misure: RPCT, referenti, organi di indirizzo, titolari di uffici di diretta collaborazione e di incarichi amministrativi di vertice, responsabili degli uffici, dipendenti. La formazione, poi, dovrà essere differenziata in rapporto alla diversa natura dei soggetti tenuti all'adozione di misure di prevenzione e di trasparenza e ai diversi contenuti delle funzioni attribuite.

Sotto il secondo profilo, la formazione deve riguardare, anche in modo specialistico, tutte le diverse fasi: analisi di contesto, esterno e interno; la mappatura dei processi; l'individuazione e la valutazione del rischio; l'identificazione delle misure; i profili relativi alle diverse tipologie di misure.

Il piano formativo, dunque, oltre ad approfondire le norme penali in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione con particolare riferimento ai contenuti della Legge 190/2012 e successive modifiche e integrazioni, includerà le attività di aggiornamento continuo e periodico sui temi di prevenzione della corruzione per i soggetti impegnati in attività a più alto rischio di corruzione e per il personale di nuova assunzione.

8. OBBLIGHI INFORMATIVI

I responsabili di settore devono periodicamente dare informazione scritta al Responsabile della prevenzione della corruzione riguardante i procedimenti amministrativi istruiti e i provvedimenti finali adottati, indicando anche il Responsabile di ciascun procedimento, i destinatari e i tempi di effettiva conclusione dei procedimenti.

L'informativa, che avrà cadenza almeno semestrale, ha la finalità di:

- verificare la legittimità degli atti adottati;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge;
- monitorare i rapporti tra l' Azienda e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'Azienda.

Per lo svolgimento delle funzioni di sua competenza, il Responsabile della prevenzione della corruzione può chiedere in ogni momento ad ogni ufficio aziendale informazioni circa i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di propria competenza.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione può tenere conto di segnalazioni provenienti da eventuali portatori di interesse, sufficientemente circostanziate, che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.

Tutti i dipendenti sono tenuti a segnalare l'esistenza di comportamenti che possano eventualmente integrare, anche solo potenzialmente, casi di corruzione ed illegalità, ferma restando la responsabilità correlata alle ipotesi di calunnia e diffamazione.

9. IL WHISTLEBLOWING

Il *whistleblowing* è un meccanismo per l'individuazione di irregolarità o di reati, di cui ASM Taormina intende avvalersi per rafforzare la sua azione di prevenzione della corruzione.

Invero, l'art. 1, comma 51, della legge n. 190/2012 ha introdotto una forma di tutela nei confronti del dipendente che segnala alcuni illeciti prevedendo che *“fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del Codice Civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia”*. Le Segnalazioni e/o comunicazioni di comportamenti relativi a potenziali o reali fenomeni corruttivi, quindi, potranno essere fatte pervenire direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione in qualsiasi forma. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dovrà assicurare la conservazione delle segnalazioni raccolte, garantendo l'anonimato dei segnalanti.

Come previsto dall'art. 1, comma 51, della Legge n. 190, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione si impegna ad adottare, sia nel caso vi siano episodi di corruzione sia in mancanza degli stessi, tutti i provvedimenti affinché l'identità del segnalante non sia rivelata. L'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. L'identità non può essere rivelata salvo i casi espressamente previsti dalle norme di legge.

La cornice normativa in materia di *whistleblowing* è stata ridefinita dalla legge 30 novembre 2017, n. 179 (*“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*) che ha modificato l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina la tutela del dipendente pubblico che segnala presunti illeciti nonché l'articolo 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ha integrato la normativa in tema di obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale.

Con delibera n. 469 del 9 giugno 2021 l'ANAC ha adottato le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblowing*). Il provvedimento di tutela del "*whistleblower*" prevede, fra l'altro, che il dipendente che segnala illeciti, oltre ad avere garantita la riservatezza dell'identità, non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato o trasferito.

Sarà inoltre onere del datore di lavoro dimostrare che eventuali provvedimenti adottati nei confronti del dipendente siano motivati da ragioni estranee alla segnalazione. Nessuna tutela sarà tuttavia prevista nei casi di condanna, anche con sentenza di primo grado, per i reati di calunnia, diffamazione o comunque commessi tramite la segnalazione e anche qualora la denuncia, rivelatasi infondata, sia stata effettuata con dolo o colpa grave.

Si rammenta che la segnalazione e la documentazione ad essa allegata sono sottratte al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990; escluse dall'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013 nonché sottratte all'accesso di cui all'art. 2-undecies co. 1 lett. f) del codice in materia di protezione dei dati personali, come precisato al § 3.1, Parte I, delle Linee guida ANAC di cui alla delibera n. 469 del 9 giugno 2021.

Alla luce della nuova formulazione dell'art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e delle recenti Linee guida rilasciate da ANAC, ASM Taormina ha attuato tale misura attivando l'applicativo di segnalazione degli illeciti all'interno della sezione *Amministrazione Trasparente*, nella sottosezione *Altri contenuti/Whistleblowing*.

ASM si impegna ad adottare, con apposito atto amministrativo, un Regolamento specifico per disciplinare tutti i delicati aspetti della procedura.

10. DIVIETI POST-EMPLOYMENT (PANTOUFLAGE)

L'art. 1, co. 42, lett. l), della l. 190/2012 ha inserito all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 il co. 16-ter che dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni

successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

ASM Taormina, come indicato anche nel Codice Etico, richiede che tutto il personale, compreso l'RPCT, provveda a comunicare al proprio superiore circostanze rientranti nell'alveo di tale divieto, secondo quanto previsto dalla normativa citata.

11. RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

Il Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno trasmette all'organo di indirizzo politico di ASM Taormina la relazione recante i risultati dell'attività svolta e ne dispone la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale.

12. TRASPARENZA

ASM Taormina vuole assicurare:

- l'adempimento della normativa in materia di trasparenza;
- l'efficienza dei contenuti e dei servizi offerti sul web fermo restando un costante aggiornamento professionale del personale, degli amministratori e dell'effettiva applicazione del principio di trasparenza.

12.1 Normativa di riferimento

Il presente Programma viene redatto in conformità alle previsioni della legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (che ha fissato il principio della trasparenza come asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione), ed a successive integrazioni normative e di prassi.

12.2 Obiettivi

Gli obiettivi del presente piano sono:

- garantire la massima chiarezza nelle pubblicazioni della sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
- aumentare il flusso informativo interno della Azienda, il confronto e la consultazione dei soggetti interessati, garantendo il monitoraggio del programma di trasparenza e integrità;
- migliorare la qualità complessiva del sito internet aziendale, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità.

12.3 Pubblicazione ed aggiornamento del piano

Il piano è pubblicato sul sito web istituzionale di ASM Taormina, www.taorminaservizipubblici.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sarà aggiornato dal Responsabile della trasparenza entro il termine del 31 gennaio di ogni anno, salvo aggiornamenti che si rendessero necessari nel corso dell'anno, o proroghe concesse dall'ANAC.

12.4 Soggetti referenti della trasparenza

Al RPCT sono attribuiti i compiti descritti nel presente piano in tema di Trasparenza.

Come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 il Responsabile della Trasparenza provvederà a coordinare i soggetti e gli uffici responsabili della trasmissione (elaborazione) dei dati, documenti e informazioni, e quelli responsabili della pubblicazione, che in ASM Taormina sono stati così individuati: R.U.A.C. **dott. Maurizio I. Puglisi** quale Responsabile della trasmissione (elaborazione) dei dati, documenti e informazioni; collaboratrice d'ufficio **sig.ra Francesca Gullotta**, quale responsabile della pubblicazione sul sito Internet aziendale.

12.5 Oggetto e tipologia dei dati

ASM Taormina, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, D.Lgs. 33/2013 pubblica obbligatoriamente nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, le informazioni, i dati e i documenti limitatamente alle "attività di pubblico interesse".

I dati sono inseriti ed aggiornati direttamente dai soggetti indicati nel precedente paragrafo che provvedono a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge.

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto delle normative sulla *privacy*.

12.6 Usabilità e comprensibilità dei dati

Gli uffici responsabili devono curare la qualità delle pubblicazioni affinché si possa accedere in maniera agevole alle informazioni e si possano comprendere i contenuti.

In particolare, i dati e i documenti pubblicati devono possedere le seguenti caratteristiche:

| CARATTERISTICHE DATI | NOTE ESPLICATIVE |
|----------------------------|---|
| Completezza ed accuratezza | I dati devono corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo puntuale e senza omissioni. |

| | |
|-----------------|---|
| Comprensibilità | <p>Il contenuto dei dati deve essere comprensibile ed esplicitato in modo chiaro ed evidente.</p> <p>Pertanto occorre:</p> <p>a. evitare la frammentazione, cioè la pubblicazione di stesse tipologie di dati in punti diversi del sito, che impedisca o ostacoli l'effettuazione di calcoli e comparazioni.</p> <p>b. selezionare ed elaborare i dati di natura tecnica (ad es. dati finanziari e bilanci) in modo che il significato sia chiaro ed accessibile anche a chi è privo di conoscenze specialistiche</p> |
| Aggiornamento | Ogni dato deve essere aggiornato tempestivamente, ove ricorra l'ipotesi. |
| Tempestività | La pubblicazione dev'essere avvenire in tempi tali da garantire l'utile fruizione dall'utente. |

12.7 Controllo e monitoraggio

Alla corretta attuazione del piano, concorrono il Responsabile della Trasparenza, il Responsabile della trasmissione dati, il Responsabile della Pubblicazione e tutti gli Uffici aziendali.

In particolare, il Responsabile della Trasparenza svolge il controllo sull'attuazione del Piano e delle iniziative connesse, riferendo al Consiglio di Amministrazione su eventuali inadempimenti e ritardi.

A tal fine è fondamentale che ciascuna funzione interessata provveda a trasmettere le informazioni di sua competenza utili all'adempimento degli obblighi di pubblicazione, riscontrando puntualmente le richieste del RPCT.

Il RPCT, di regola con cadenza semestrale o nei casi in cui sia necessario, verifica per ciascun settore interessato, l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

12.8 * Accesso civico

Il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 così come modificato dal d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, disciplina le modalità di accesso civico a dati e documenti.

ASM Taormina, in osservanza di quanto previsto dalla normativa garantisce l'accesso agli atti previsto dalla normativa in vigore a tutti gli aventi diritto, che potranno indirizzare le loro richieste a mezzo posta ordinaria/raccomandata all'indirizzo di ASM (ASM Taormina, presso Park Lumbi, via Mario e Nicolò Garipoli, snc, 98039 Taormina), o tramite PEC all'indirizzo asmtaormina@gigapec.it o via posta elettronica alla casella info@taorminaservizipubblici.it.

12.9 Verifica obblighi di trasparenza

Le funzioni di verifica e attestazione degli obblighi di pubblicazione sono state svolte dall'Organismo di Vigilanza, che per il 2021 ha rilasciato il Documento di attestazione, previsto dall'ANAC.

In osservanza della normativa vigente, l'attestazione, le griglie di rilevazione e le schede di sintesi sono pubblicate sul sito aziendale entro i termini indicati da ANAC nella sezione "Amministrazione Trasparente".

12.10 Privacy

Con l'adozione di apposite Linee guida (provvedimento del 15 maggio 2014), il Garante è intervenuto per assicurare l'osservanza della disciplina in materia di protezione dei dati personali nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul web di atti e documenti. Le linee guida hanno lo scopo di individuare le cautele che i soggetti pubblici sono tenuti ad applicare nei casi in cui effettuano attività di diffusione di dati personali sui propri siti web istituzionali per finalità di trasparenza o per altre finalità di pubblicità dell'azione amministrativa.

Dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione dell'atto o del documento nel proprio sito web istituzionale, il soggetto pubblico deve limitarsi a includere negli atti da pubblicare solo quei dati personali realmente necessari e proporzionati alla finalità di trasparenza perseguita nel caso concreto.

Se sono sensibili (ossia idonei a rivelare ad esempio l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, le opinioni politiche, l'adesione a partiti o sindacati, lo stato di salute e la vita sessuale) o relativi a procedimenti giudiziari, i dati possono essere trattati solo se indispensabili, ossia se la finalità di trasparenza non può essere conseguita con dati anonimi o dati personali di natura diversa.

Ai fini di una corretta gestione della pubblicazione dei dati in osservanza della normativa in materia di privacy, nel corso dell'anno è prevista la redazione, a cura del DPO aziendale, di apposite linee guida che ciascun Responsabile/Referente, tenuto all'adempimento degli obblighi di pubblicazione, dovrà osservare per rispettare i vincoli imposti dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Dott. Giuseppe Bartorilla
Direttore Generale f.f. di ASM Taormina



AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

MAPPATURA PROCESSI – PTPCT 2023-2025

1) METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (ALLEGATO 1 PNA 2019)

La rilevanza dei processi, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari, da qui la necessità di provvedere alla progressiva mappatura di tutti i processi dell'Ente. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione dei processi in fasi e attività/azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più attività/azioni dei processi, seguono, con riferimento alle medesime attività/azioni, la fase della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e del TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto dal sistema di RISK MANAGEMENT delineato dall'ANAC.

Per una più efficiente gestione del risk management è necessario adottare un efficace metodo di ponderazione del rischio basato su indicatori/indici tangibili e al contempo qualitativi e quantitativi finalizzati ad esprimere un giudizio Finale qualitativo. A tal fine il metodo intrapreso si basa su una valutazione applicata a tutte le fasi e attività/azioni di ogni processo oggetto di mappatura, che si ottiene provvedendo a:

- a) Misurare il rischio dando un valore a ciascun fattore abilitante di stima indicizzato (da 1 a 5) – (probabilità).*
- b) Misurare il rischio dando un valore a ciascun indice qualitativo/oggettivo di stima indicizzato (da 1 a 5) – (IMPATTO).*
- c) Esprimere un GIUDIZIO SINTETICO FINALE, ottenuto attraverso la matrice tra il valore più alto tra i fattori abilitanti di stima indicizzati (probabilità) e il valore più alto tra gli indicatori qualitativi/oggettivi di stima indicizzati (impatto).*

INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):

| |
|---|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) |

INDICATORI OGGETTIVI (qualitativi) PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO(impatto):

l'Impatto Economico e sull'Immagine, serve a misurare la ricaduta di determinati avvenimenti sulla qualità del processo oggetto di analisi, con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni. Serve a misurare la qualità del processo rispetto alla presenza di precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativa e/o contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici), e conseguente ricaduta sull'immagine a seguito di diffusione su social e mezzi di comunicazione dei fatti accaduti. La qualità del processo peggiora al crescere dei legami fra processo e atti illeciti esistenti nonché loro gravità:

- Assenza di atti illeciti collegati al processo = *indice 1*;
- Presenza di procedimenti di verifica di atti illeciti, ancora in corso e non ancora esitati, collegati al processo e loro diffusione mediatica= *indice 2*;
- Presenza di sentenze di 1° grado o altri fatti e/o atti illeciti già parzialmente appurati anche da altri organismi di garanzia e vigilanza, collegati al processo, nonché loro discreta diffusione mediatica= *indice 3*;
- Presenza di sentenze di 2° grado o altri fatti e/o atti illeciti già più volte appurati anche da altri organismi di garanzia e controllo, collegati al processo, nonché loro frequente diffusione mediatica = *indice 4*;
- Presenza di sentenze passate in giudicato o altri fatti o atti illeciti palesi, esaustivamente appurati anche da altri organismi di garanzia e controllo collegati al processo, nonché loro intensa diffusione mediatica = *indice 5*.

l'Impatto Reputazionale, serve a misurare la ricaduta che determinate segnalazioni pervenute contro un soggetto, attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità, hanno sulla qualità del processo oggetto di analisi nonché sulla reputazione dell'accusato e di riflesso sull'Amministrazione, con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni. La qualità del processo peggiora al crescere dei legami fra processo e segnalazione, nonché fondatezza della segnalazione:

- Assenza di segnalazione e/o presenza di segnalazione priva di informazioni obbligatorie e scartata, = *indice 1*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, accolta ma in fase di istruttoria e accertamento preventivo e collegata al processo = *indice 2*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e alle Autorità competenti e trasformata in sentenza di 1° grado o condanna contabile, collegata al processo = *indice 3*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e alle Autorità competenti e trasformata in sentenza di 2° grado o condanna contabile, collegata al processo= *indice 4*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e Autorità competenti e trasformata in sentenza passata in giudicato o condanna contabile definitiva, collegata al processo= *indice 5*.

l'Impatto organizzativo, si riferisce all'effetto che le scelte organizzative intraprese hanno sortito sulla qualità del processo oggetto di analisi e pertanto serve a comprendere se l'asset management definito è andato a impattare in modo positivo o negativo sui processi amministrativi. La qualità del processo peggiora al crescere della presenza e gravità delle irregolarità emerse dai monitoraggi sui controlli successivi nonché sui controlli e rilievi di organismi esterni con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni:

- irregolarità assente = *indice 1*;
- irregolarità lieve = *indice 2*;
- irregolarità poco grave = *indice 3*;
- irregolarità grave = *indice 4*;
- irregolarità molto grave = *indice 5*.

GIUDIZIO SINTETICO FINALE (allegato 1 pna2019)

Il metodo di valutazione adottato si basa sulla matrice degli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto, calcolati attraverso funzione matematica media aritmetica/matrice applicata ai rispettivi indicatori. Il livello di esposizione al rischio che deriva dall'utilizzo di questi indicatori è espresso in valori quantitativi/numerici successivamente trasformati in valori qualitativi.

GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO

| Giudizio Sintetico (GS) | impatto molto basso 1 | impatto basso 2 | impatto medio 3 | impatto alto 4 | impatto altissimo 5 |
|--------------------------------|---|---|--|--|--|
| probabilità molto bassa 1 | RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima | RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima | RISCHIO BASSO / qualità molto buona | RISCHIO MEDIO / qualità discreta | RISCHIO MEDIO / qualità discreta |
| probabilità bassa 2 | RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima | RISCHIO BASSO / qualità molto buona | RISCHIO MEDIO / qualità discreta | RISCHIO MEDIO / qualità discreta | RISCHIO ALTO / qualità mediocre |
| probabilità media 3 | RISCHIO BASSO / qualità molto buona | RISCHIO MEDIO / qualità discreta | RISCHIO MEDIO / qualità discreta | RISCHIO ALTO / qualità mediocre | RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima |
| probabilità alta 4 | RISCHIO MEDIO / qualità discreta | RISCHIO MEDIO / qualità discreta | RISCHIO ALTO / qualità mediocre | RISCHIO ALTO / qualità mediocre | RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima |
| probabilità altissima 5 | RISCHIO MEDIO / qualità discreta | RISCHIO ALTO / qualità mediocre | RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima | RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima | RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima |

2) Le aree di rischio

Le aree di rischio presenti in piattaforma Anac vengono classificate come di seguito:

| |
|---|
| A) Acquisizione e progressione del personale |
| B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.) |
| C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.) |
| D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici |
| D5) Contratti pubblici - esecuzione |
| E) Incarichi e nomine |
| F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio |
| G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni |
| H) Affari legali e contenzioso |
| I.L) Pianificazione urbanistica |
| I.M) Controllo circolazione stradale |
| I.N) Attività funebri e cimiteriali |
| I.O) Accesso e Trasparenza |
| I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy |
| I.Q) Smaltimento dei rifiuti |
| I.R) Progettazione |
| I.S) Interventi di somma urgenza |
| I.T) Titoli abilitativi edilizi |
| I.U) Amministratori |

Alla luce della mappatura eseguita su parte dei processi dell'ente sono state individuate le seguenti aree di rischio:

| |
|--|
| C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.) |
| D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici |
| F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio |
| G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni |
| H) Affari legali e contenzioso |
| I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy |
| I.S) Interventi di somma urgenza |
| I.U) Amministratori |

3) I PROCESSI

Al fine di giungere ad una mappatura completa e integrale di ogni processo, il primo step richiesto dall'Anac consiste nella individuazione di tutti i processi dell'ente. Per agevolarvi in questo passaggio si riporta di seguito l'elenco completo dei processi presenti nel database con preghiera di eliminare quelli non pertinenti al vs. ente.

PROCESSO

[Accertamenti tributari](#)

[Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza](#)

[Accertamento violazioni stradali](#)

[Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90](#)

[Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri](#)

[Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013](#)

[Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013](#)

[Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento](#)

[Accreditamenti servizi socio-assistenziali](#)

[Accreditamento esercizi commerciali per buoni spesa - covid19](#)

[Acquisizione documentazione preliminare stesura contratto](#)

[Acquisizione patrimonio documentario](#)

[Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati](#)

[Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione](#)

[Acquisto arredi e attrezzature scuole](#)

[Acquisto arredi e attrezzature uffici](#)

[Acquisto partecipazioni azionarie](#)

[Acquisto tramite buono economale](#)

[Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi](#)

[Adozione di aree a verde pubblico](#)

[Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE](#)

[Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto \(](#)

[Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura aperta](#)

[Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori](#)

[Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziati da fondi PNRR/FSE](#)

[Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 15 operatori](#)

[Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a alla soglia di rilevanza comunitaria mediante procedura aperta](#)

[Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto](#)

| |
|--|
| Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi pnrr/fse |
| Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta |
| Affidamento appalto di servizi e forniture, compresi incarichi progettazione di importo pari o superiore a 75.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, D. Lgs. 50/2016 ed affidamento lavori di importo superiore a 150.000,00 e fino ad €. 350. |
| Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto |
| Affidamento diretto appalto di lavori entro i 150.000,00 e servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 75.000,00 |
| Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui a |
| Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui al |
| Affidamento incarico a legale esterno |
| Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza |
| Affidamento progettazione a professionisti esterni |
| Affidamento servizi di pulizia uffici comunali |
| Aggiornamento annuale costo di costruzione |
| Aggiornamento dei sistemi operativi |
| Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile |
| Aggiornamento PTPCT |
| Aggiornamento quinquennale costo di costruzione (art.7 comma 8) |
| Agibilita' - SCA |
| Albo e notifiche: Notifiche |
| Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi |
| Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico |
| Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento |
| Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno |
| Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente |
| Anagrafe: Autentica di copia |
| Anagrafe: Autentica di firma |
| Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) |
| Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita' |
| Anagrafe: Certificati anagrafici |
| Anagrafe: Certificati anagrafici storici |
| Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi |
| Anagrafe: Comunicazioni Prefettura |
| Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune |
| Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici |
| Anagrafe: Registro convivenze di fatto |
| Anagrafe: Rilascio carta di identita' |
| Anagrafe: Ripristino immigrazione |
| Anagrafe: Tenuta registro unioni civili |
| Anagrafe: Variazione di indirizzo |
| Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) |

| |
|---|
| Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale |
| Analisi dei requisiti tecnici e funzionali degli applicativi software in dotazione |
| Annullamenti di protocollo per errata assegnazione |
| Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale |
| Archiviazione deliberazioni/determinazioni |
| Archiviazione in deposito Pratiche cartacee |
| Aree ludiche ed elementi di arredo alle aree di pertinenza - attivita' edilizia libera |
| Assegnazione Buoni libro agli studenti (LR 6/97) |
| Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica |
| Assistenza domiciliare |
| Assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico |
| Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri |
| Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori |
| Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale |
| Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile |
| Assunzione disabili |
| Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale |
| Attività di formazione dei dipendenti per lo sviluppo della cultura informatica |
| Attività di monitoraggio dello stato di salute dell'infrastruttura informatica |
| Attività di assistenza tecnica su hardware e software ai dispositivi assegnati agli uffici |
| Attività di ottimizzazione delle prestazioni dell'infrastruttura informatica esistente |
| Attività di ricerca nel sottosuolo - Attività edilizia libera |
| Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità |
| Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente |
| Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera |
| Autenticazione scritture private |
| Autorizzazione ai custodi alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato |
| Autorizzazione ai custodi all'estumulazione e traslazione delle salme |
| Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali |
| Autorizzazione allo scarico |
| Autorizzazione incarichi extraistituzionali |
| Autorizzazione installazione di cartelli e insegne |
| Autorizzazione paesaggistica semplificata |
| Autorizzazione passo carrabile permanente |
| Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere |
| Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati |
| Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi comunali |
| Autorizzazione per installazione di ponteggio |
| Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi |
| Autorizzazione unica ambientale - AUA |
| Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari |
| Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato |
| Avvisi di accertamento violazione |
| Bilancio consolidato |
| Bilancio di previsione |
| Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione |
| Buoni spesa - covid19 |
| Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio |

| |
|---|
| Cambi di profilo professionale |
| Canone unico patrimoniale - esposizione pubblicitaria |
| Canone unico patrimoniale - occupazione suolo pubblico |
| Carico magazzino beni di facile consumo |
| Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza |
| Certificati relativi a posizioni tributarie |
| Certificazione crediti |
| Certificazione in materia di spesa di personale |
| Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni |
| Certificazioni stipendio per cessione quinto |
| Cimitero: Assegnazione provvisoria loculi cimiteriali |
| Cimitero: Assegnazione tombe, loculi, aree cimiteriali, cappella, colombari. |
| Cimitero: Consegna delle salme |
| Cimitero: Divisioni / subentri |
| Classificazione industrie insalubri |
| Collaudo |
| Comandi e trasferimenti |
| Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione |
| Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione |
| Commercio permanente su aree pubbliche - Autorizzazione |
| Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione |
| Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni |
| Comunicazione di fine lavori - Comunicazione |
| Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale |
| Concessione in gestione impianti sportivi |
| Concessione sala Consiliare |
| Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto) |
| Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - controllo |
| Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione |
| Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta |
| Consegne materiali |
| Conservazione sostitutiva atti digitali Comunali |
| Consiglio comunale dei ragazzi: funzionamento |
| Consiglio comunale dei ragazzi: istituzione |
| Consultazione Guri, Gurs, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara |
| Contenzioso tributario |
| Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche |
| Contributi economici |
| Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attività ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente |
| Contributi per manifestazioni |
| Contributi straordinari a concessionari di impianti |
| Contributo a istituti scolastici paritari |
| controlli fondi strutturali - regionali e comunitari |
| controlli PNRR |
| Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile |
| Controllo analogo su società controllate |

| |
|--|
| Controllo di gestione ai sensi degli art. dal 196 al 198 bis del D.Lgs. 267/2000 |
| Controllo equilibri finanziari |
| Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate |
| Controllo ICI - IMU - TASI |
| Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione |
| Controllo sulle societa' partecipate |
| Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI |
| Controllo Tosap |
| Controllo-Ispezione |
| Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti |
| Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile- Ministero delle Infrastrutture |
| Convenzioni con associazioni di volontariato |
| Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio |
| Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative |
| Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione |
| Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale |
| Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione e attivita' edilizia libera |
| Creazione Valore pubblico |
| Criteri generali per la determinazione delle tariffe |
| Debiti fuori bilancio |
| Democrazia partecipata |
| Denunce infortuni sul lavoro |
| Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 |
| Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni |
| Determine di impegno |
| Determine di liquidazione |
| Dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi |
| Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attivita' amministrativa |
| Direzione lavori |
| Distributori di carburanti - Autorizzazione |
| Distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo su servizi comunali istituzionali culturali e ricreativi |
| Educazione alla lettura |
| Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari |
| Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio |
| Elettorale: aggiornamento albo scrutatori |
| Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione |
| Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori |
| Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari |
| Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio |
| Elettorale: revisione dinamica liste elettorali |
| Elettorale: revisione semestrale liste elettorali |
| Elettorale: Rilascio tessera elettorale |
| Elettorale: Supporto commissioni elettorali |
| Elettorale: voto assistito |
| Elettorale: voto domiciliare |
| Eliminazione delle barriere architettoniche - attivita' edilizia libera |

| |
|---|
| Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso |
| Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso |
| Emissioni ruoli riscossione sanzioni |
| Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata |
| Erogazione e gestione servizio aree di sosta a pagamento- strisce blu |
| Esecuzione contratto di appalto |
| Esecuzione di configurazioni di sistema a seconda del servizio |
| Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione |
| Esteralizzazione di attivita' comunali e servizi |
| Formazione Albo dei professionisti esterni |
| Formazione ed affiancamento del personale sull'uso dei nuovi software |
| Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici |
| Fornitura vestiario e calzature personale |
| Gestione contratti di fornitura connettività internet, telefonia mobile, e fissa |
| Gestione problematiche informatiche degli uffici |
| Gestione abusi edilizi (sanatoria - Condoni - Demolizione) |
| Gestione canoni demaniali |
| Gestione cauzioni e fidejussioni |
| Gestione Contenzioso |
| Gestione del centralino VOIP |
| gestione del conflitto di interesse |
| gestione della performance |
| Gestione della sicurezza informatica perimetrale |
| Gestione delle attrezzature hardware e software per i sistemi di video sorveglianza |
| Gestione delle procedure informatizzate in ambito locale e centralizzato |
| Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico |
| Gestione e amministrazione dei canali social |
| Gestione e dislocamento delle salme |
| Gestione personal computer e dispositivi multifunzioni in dotazione agli uffici dell'Ente |
| Gestione sale di lettura |
| Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature |
| Gestione segnalazione illeciti "Whistleblowing" |
| Gestione sicurezza per rete e dati |
| Gestione sito web: Aggiornamento pagine |
| Gestione sito web: Creazione pagine |
| Gestione spese |
| Gestione squadre operative |
| Gestione tariffe e rette |
| Gestione tariffe Refezione |
| Gestione, configurazione degli applicativi software di supporto durante lo svolgimento delle consultazioni elettorali |
| Gettoni di presenza |
| Green pass |
| Imposta di soggiorno |
| Indagini su delega Procura |
| Indirizzi criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati |

| |
|--|
| Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/OIV |
| Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza |
| Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica |
| Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni |
| Informagiovani |
| Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile |
| Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione |
| Inserimenti in strutture |
| Inserimento minori in comunità |
| Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - comunicazione |
| Installazione e configurazione di nuove procedure software |
| integrazione rette case di riposo |
| Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attività edilizia libera |
| Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizza |
| Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attività edilizia libera |
| Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA più autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) |
| Interventi di promozione alla lettura dei bambini |
| Interventi di somma urgenza |
| Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 |
| Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad attività edilizia libera |
| interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) |
| interventi edilizi in zone classificate come località sismiche ad alta e media sismicità - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) |
| Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attività edilizia libera |
| Interventi per il contrasto del randagio |
| Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive |
| interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attività edilizia libera |
| Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria |
| Inventario beni mobili e immobili |
| Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica |
| Iscrizione a ruolo entrate tributarie |
| Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta |
| Istanze interpello |
| Lasciti e donazioni |
| Leva: Certificati di leva |
| Leva: Variazioni liste di leva |
| Linee programmatiche di mandato |

| |
|---|
| Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei con |
| Liquidazione diritti di segreteria |
| Liquidazione fatture |
| Liquidazione indennita' mensili amministratori |
| Liquidazione periodiche trattamenti accessori |
| Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia |
| Locazione immobili urbani |
| Mandati di pagamento |
| Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione |
| Manufatti leggeri in strutture ricettive - Attivita' edilizia libera |
| Manutenzione mezzi |
| Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA |
| Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA |
| Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione |
| Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 |
| Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G. |
| Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure |
| Monitoraggio vincoli di finanza pubblica |
| Movimenti di terra - Attivita' edilizia libera |
| Movimenti di terra non inerenti l'attivita' agricola - CILA |
| Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 |
| Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV |
| Nomina e revoca assessori |
| Nomina Organismo di valutazione |
| Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) |
| Nomina Segretario generale |
| Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari |
| Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione |
| Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC) |
| Ordinanza di ingiunzione |
| Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro |
| Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti |
| Organizzazione manifestazioni |
| Pagamento delle spese di registrazione |
| Pannelli fotovoltaici a servizio degli edifici - Attivita' edilizia libera |
| pantouflage |
| Parere di regolarita' contabile |
| Partecipazione a coordinamenti intercomunali |
| Pensioni: Pratiche |
| Perizie di lavori in economia |
| Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche |

| |
|--|
| Permesso di costruire - Autorizzazione |
| Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione |
| Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata |
| Pianificazione dell'attività di salvataggi di sicurezza dei dati (backup) e del loro ripristino in caso di necessità |
| Piano delle alienazioni e valorizzazioni |
| Piano delle manutenzioni |
| Piano di lottizzazione - P.L. |
| Piano diritto allo studio |
| Piano edilizia economica popolare - PEEP |
| Piano insediamenti produttivi - PIP |
| Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata |
| Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio |
| Piano triennale opere pubbliche |
| Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate - (Enti controllati) |
| Predisposizione piani di approvvigionamento |
| Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) |
| Prestito interbibliotecario |
| Prestito locale |
| Prevenzione riciclaggio |
| Procedimento appalto gestito dalla CUC |
| procedimento appalto gestito dalla CUC (appalto finanziato con fondi PNRR/FSE) |
| Procedimento approvazione convenzione CUC |
| Procedimento disciplinare |
| Procedure di accatastamento immobili |
| Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) |
| Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata |
| Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale |
| Programmazione e pianificazione |
| Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale |
| Proroga contratto in scadenza |
| Provvedimenti in autotutela per tributi comunali |
| Pubblicazioni su Amministrazione trasparente di dati, informazioni e documenti |
| Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici |
| Rateazione pagamento tributi accertati |
| Rateizzazione sanzioni amministrative |
| Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 |
| Realizzazione di pertinenze minori - CILA |
| Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere |
| Recupero veicoli abbandonati su area pubblica |
| Redazione contratto |
| Registrazione |
| Registrazione movimenti inventariali |
| Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile |
| Rendiconto |
| Repertoriazione e registrazione contratti |
| Report sui consumi |
| Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA |
| Ricevimento pubblico |

| |
|--|
| Richieste accertamento con adesione |
| Rilascio certificato di stipendio |
| Rilascio contrassegno invalidi |
| Rilascio tesserino per raccolta funghi spontanei |
| Rilevazione di customer satisfaction |
| Rilevazione eccedenze personale |
| Rilievo incidente |
| Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali |
| Rimborso oneri per datore di lavoro |
| Rimborso permessi amministratori |
| Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative |
| Rimborso spese legali agli amministratori |
| Rimborso spese legali ai dipendenti |
| Risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni |
| Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione |
| Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA |
| Rogito atti segretario comunale |
| Rotazione ordinaria del personale art 1 comma 5 lett. B) della L. 190 del 2012 |
| Rotazione straordinaria del personale art 16 comma 1 lett I quater del d.lgs 165 del 2001. |
| Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' dalla segnalazione certificata di inizio attivita' |
| Scelta e/o realizzazione nuovi apparati HW e SW |
| SCIA in sanatoria - SCIA |
| Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) |
| Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere |
| Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali |
| Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande |
| Segnalazione-Esposto |
| Segnalazioni dipendenti |
| Segretariato sociale |
| Selezioni incarico posizioni organizzative |
| Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile |
| Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U. |
| Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro |
| Servizio ai funerali |
| Servizio assistenza domiciliare minori |
| Servizio di ristorazione scolastica |
| Servizio di trasporto anziani |
| Servizio di Trasporto scolastico |
| Smistamento agli uffici della documentazione protocollata |
| Sopralluogo |
| Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari |
| Sospensione attivita' |
| Sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo |

| |
|---|
| Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo |
| Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto |
| Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento |
| Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio |
| Stato civile: Adozione |
| Stato civile: Affiliazioni |
| Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso |
| Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti |
| Stato civile: Autorizzazione alla cremazione |
| Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri o alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato |
| Stato civile: Cambio nome/cognome |
| Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili |
| Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe |
| Stato civile: Disconoscimenti |
| Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio |
| Stato civile: Redazione atto di morte |
| Stato civile: Redazione atto di nascita |
| Stato civile: Riconoscimenti |
| Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero |
| Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero |
| Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario |
| Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero |
| Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune |
| Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino |
| Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica |
| Stato civile: Tutela/Curatela |
| Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonché criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi |
| Stipendi-Paghe |
| Subappalto |
| Subappalto e sub-contratti |
| Sviluppo e amministrazione della V.P.N. (Virtual Private Network) in tecnologia wireless |
| Tenuta archivio corrente |
| Tenuta dell'archivio degli Statuti - (Enti controllati) |
| Tenuta repertorio |
| Tessere per accesso ai centri di raccolta |
| Testi scolastici per alunni della scuola primaria |
| Toponomastica: Attribuzione numero civico |
| Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze |
| Trascrizione decreti esproprio e altri |
| Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale |

| |
|---|
| Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree ERP |
| Trasmissione notizie di reato all'A.G. |
| Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA |
| Valutazione Performance |
| Variante semplificata al Piano regolatore |
| Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 |
| Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA |
| Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) / silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001 |
| Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA |
| Varianti in corso d'opera lavori in appalto |
| Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000 |
| Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. |
| Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica |
| Versamento imposte |

4) ELENCO PROCESSI MAPPATI DALL'ENTE

A seguito del lavoro svolto con i vari Responsabili P.O. e vista la progressività accordata dall'ANAC con l'allegato 1 del pna 2019 per giungere ad un'integrale mappatura di tutti i processi dell'ente, con l'aggiornamento e implementazione della mappatura per l'anno 2022 è stata realizzata una mappatura parziale, in quanto non sono stati mappati tutti i processi dell'ente. I processi individuati e mappati sono **38** ed essendoci tra questi processi anche quelli trasversali o che interessano più uffici, il totale dei processi mappati ammonta a n° **56**.

La mappatura sui processi lavorati è stata effettuata in modo esaustivo rispetto alle informazioni richieste dal questionario Anac di acquisizione dei PTPCT presente nella piattaforma dell'Autorità anticorruzione, nella sezione servizi on-line.

Infatti per ogni processo mappato è stata realizzata una rappresentazione tabellare riportata in una scheda in pdf da cui si evince:

1. L'Organigramma e funzioni gramma, sia con riferimento al Settore e relativo Dirigente/Responsabile P.O. , sia con riferimento al centro di responsabilità / esecutore per ogni fase e attività del processo.
2. L'Area di Rischio collegata al processo
3. "l'analisi del contesto interno" (input/output) attraverso scomposizione dello stesso in fasi/attività e individuazione del relativo esecutore/responsabile per ogni step del processo.
4. "la valutazione del rischio" attraverso "l'identificazione" e "ponderazione" dell'insieme dei rischi presenti nelle fasi/attività del processo in relazione ai fattori abilitanti.
5. "trattamento del rischio" e individuazione di misure obbligatorie e specifiche.

6. "programmazione" dei tempi e modi di attuazione delle misure nonché relativo monitoraggio.

Si riportano di seguito l'elenco dei processi individuati e mappati:

PROCESSO

[Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013](#)

[Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013](#)

[Acquisizione documentazione preliminare stesura contratto](#)

[Acquisizione patrimonio documentario](#)

[Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi](#)

[Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto \(](#)

[Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziati da fondi PNRR/FSE](#)

[Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto](#)

[Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture \(inclusi servizi architettura ed ingegneria\) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui al](#)

[Affidamento incarico a legale esterno](#)

[Aggiornamento PTPCT](#)

[Albo e notifiche: Notifiche](#)

[Annullamenti di protocollo per errata assegnazione](#)

[Archiviazione deliberazioni/determinazioni](#)

[Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale](#)

[Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità](#)

[Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali](#)

[Contributi per manifestazioni](#)

[Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile](#)

[Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti](#)

[Criteri generali per la determinazione delle tariffe](#)

[Determine di impegno](#)

[Determine di liquidazione](#)

[Direzione lavori](#)

[Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata](#)

[Erogazione e gestione servizio aree di sosta a pagamento- strisce blu](#)

[Gestione Contenzioso](#)

[Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico](#)

[Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature](#)

[Gestione squadre operative](#)

[Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza](#)

[Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica](#)

[Interventi di somma urgenza](#)

[Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria](#)

[Liquidazione fatture](#)

[Liquidazione indennita' mensili amministratori](#)

[Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure](#)

[Stipendi-Paghe](#)

5) ELENCO MAPPATURA PROCESSI PER SINGOLO SETTORE/AREA/UFFICIO.

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO |
|---|---|--|
| Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013 | I.O) Accesso e Trasparenza | BASSO / qualità molto buona |
| Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013 | I.O) Accesso e Trasparenza | BASSO / qualità molto buona |
| Acquisizione documentazione preliminare stesura contratto | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | BASSO / qualità molto buona |
| Acquisizione patrimonio documentario | F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | BASSO / qualità molto buona |
| Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | BASSO / qualità molto buona |
| Affidamento incarico a legale esterno | H) Affari legali e contenzioso | MEDIO / qualità discreta |
| Aggiornamento PTPCT | I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy | BASSO / qualità molto buona |
| Albo e notifiche: Notifiche | H) Affari legali e contenzioso | BASSO / qualità molto buona |
| Annullamenti di protocollo per errata assegnazione | I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy | BASSO / qualità molto buona |

| | | |
|---|--|------------------------------------|
| Archiviazione deliberazioni/determinazioni | I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy | BASSO / qualità molto buona |
| Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale | I.U) Amministratori | BASSO / qualità molto buona |
| Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | BASSO / qualità molto buona |
| Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali | D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Contributi per manifestazioni | C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.) | MEDIO / qualità discreta |
| Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |
| Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti | H) Affari legali e contenzioso | MEDIO / qualità discreta |
| Criteri generali per la determinazione delle tariffe | F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | MEDIO / qualità discreta |
| Determine di impegno | D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata | C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.) | MEDIO / qualità discreta |
| Gestione Contenzioso | H) Affari legali e contenzioso | MEDIO / qualità discreta |
| Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico | I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy | BASSO / qualità molto buona |
| Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza | I.U) Amministratori | BASSO / qualità molto buona |
| Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica | I.U) Amministratori | BASSO / qualità molto buona |
| Liquidazione fatture | F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | MEDIO / qualità discreta |

| | | |
|--|---|------------------------------------|
| Liquidazione indennita' mensili amministratori | F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | BASSO / qualità molto buona |
| Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | BASSO / qualità molto buona |
| Stipendi-Paghe | F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | BASSO / qualità molto buona |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: ACQUEDOTTO |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. CARMELO PAOLO SPADARO |

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO |
|--|--|--|
| Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (| D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | ALTO / qualità mediocre |
| Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto | D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | ALTO / qualità mediocre |
| Interventi di somma urgenza | I.S) Interventi di somma urgenza | ALTO / qualità mediocre |
| Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | ALTO / qualità mediocre |

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA**PTPCT: 2023-2025****UFFICIO: FUNIVIA****RESPONSABILE: Capo Settore ing. SERGIO SOTTILE**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO |
|---|--|---|
| Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui al'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziati da fondi PNRR/FSE | D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui al | D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (| D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto | D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Interventi di somma urgenza | I.S) Interventi di somma urgenza | MEDIO / qualità discreta |
| Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA**PTPCT: 2023-2025****UFFICIO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE****RESPONSABILE: Capo Settore Perito Industriale Sig. SALVATORE SPADARO**

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO |
|---|--|--|
| Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (| D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Determine di liquidazione | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |
| Direzione lavori | D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature | F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | MEDIO / qualità discreta |
| Gestione squadre operative | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |
| Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto | D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Interventi di somma urgenza | I.S) Interventi di somma urgenza | MEDIO / qualità discreta |
| Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: RUTC Responsabile Unità Tecnica Complessa - Parcheggi - Manutenzione

RESPONSABILE: Capo Settore Sig. CARMELO PORTOGALLO

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO |
|--|--|---|
| Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (| D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Determine di liquidazione | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |
| Gestione squadre operative | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |
| Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto | D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Interventi di somma urgenza | I.S) Interventi di somma urgenza | MEDIO / qualità discreta |
| Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: TRAPORTO URBANO

RESPONSABILE: Capi Settore Sig. GIUSEPPE PANARELLO - Sig. CARMELO ZACCONE

| PROCESSO | AREA DI RISCHIO | PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO |
|---|--|---|
| Erogazione e gestione servizio aree di sosta a pagamento- strisce blu | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |
| Gestione squadre operative | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |
| Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto | D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici | MEDIO / qualità discreta |
| Interventi di somma urgenza | I.S) Interventi di somma urgenza | MEDIO / qualità discreta |
| Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria | G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | MEDIO / qualità discreta |

6) LE MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI/SPECIFICHE.

Valutazione del rischio corruttivo e trattamento del rischio

A pagina 33 della determina n. 12/2015 ANAC vengono indicate misure specifiche preventive dei fenomeni corruttivi da adottare che si riassumono in:

- misure di controllo;
- misure di trasparenza;
- misure di regolamentazione;
- misure di semplificazione dei processi-procedimenti;
- misure di formazione;
- misure di sensibilizzazione;
- misure di rotazione;
- misure di segnalazione e protezione;
- misure di disciplina del conflitto d'interessi;

Le corrispondenti misure specifiche a quelle sopra descritte vengono riportate in ogni scheda di dettaglio di processo mappato nella sezione "trattamento del rischio" e diventano obiettivi e/o obblighi operativi per il relativo Responsabile P.O. preposto all'espletamento del medesimo processo.

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: AMMINISTRAZIONE

RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale '1 Gestione e acquisizione degli!' prevista dal PNA 2013)

- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

| |
|---|
| - Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO |
| - Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO |
| - Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli |
| - Circolari - Linee guida interne |
| - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività |
| - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio |
| - Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 |
| - Firma congiunta Funzionario e Dirigente |
| - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio |
| - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli |
| - Informatizzazione e automazione del monitoraggio |
| - Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione |
| - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali |
| - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa |
| - Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico |
| - Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche |
| - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area |
| - Report misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo |
| - Riunioni periodiche di confronto |
| - Seminari - tavole rotonde per la promozione dell'etica e di standard di comportamento |
| - Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno |
| - Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche |
| - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list |
| Attivazione report per verifica effettivo superamento percorso formativo dei dipendenti |
| Avviso tempestivo azioni legali |
| Formazione - realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari |
| Istituzione albo professionisti con avviso pubblico |
| Rispetto principi di rotazione nella scelta dei legali |

Rotazione - adozione direttive interne per assicurare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione - direttiva per Individuare modalità di attuazione della rotazione

Sottoscrizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dal legale

Verifica competenze legali

Verifica dei requisiti di professionalità e standard qualitativi dei percorsi formativi acquistati dal fornitore e congruità del prezzo

verificare dell'esito dei controlli da parte di soggetti differenti

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: ACQUEDOTTO

RESPONSABILE: Capo Settore dott. CARMELO PAOLO SPADARO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Circolari - Linee guida interne

- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE

- Firma congiunta Funzionario e Dirigente

- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

| |
|---|
| - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura |
| - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali |
| - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) |
| - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate |
| - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa |
| - Riunioni periodiche di confronto |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: FUNIVIA |
| RESPONSABILE: Capo Settore ing. SERGIO SOTTILE |

| |
|--|
| ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame |

| |
|--|
| ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE |
|--|

| |
|---|
| - Circolari - Linee guida interne |
| - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto |
| - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE |
| - Firma congiunta Funzionario e Dirigente |
| - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio |
| Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli |
| - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura |
| - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali |
| - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) |
| - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate |
| - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa |
| - Riunioni periodiche di confronto |
| Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori |

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE

RESPONSABILE: Capo Settore Perito Industriale Sig. SALVATORE SPADARO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli

- Circolari - Linee guida interne

- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE

- Firma congiunta Funzionario e Dirigente

- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli

- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura

- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali

- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate

- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa

- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico

- Riunioni periodiche di confronto

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: RUTC Responsabile Unità Tecnica Complessa - Parcheggi - Manutenzione

RESPONSABILE: Capo Settore Sig. CARMELO PORTOGALLO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli

- Circolari - Linee guida interne

- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE

- Firma congiunta Funzionario e Dirigente

- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura

- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali

- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate

- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa

- Riunioni periodiche di confronto

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: TRAPORTO URBANO

RESPONSABILE: Capi Settore Sig. GIUSEPPE PANARELLO - Sig. CARMELO ZACCONE

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Circolari - Linee guida interne

- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE

- Firma congiunta Funzionario e Dirigente

- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura

- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali

- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate

- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa

- Riunioni periodiche di confronto

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 9 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013 |

AREA DI RISCHIO: LO) Accesso e Trasparenza

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità media 3 |
| | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto molto basso 1 |
| | - Conflitto di interessi | Punteggio totale:3 |
| | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO BASSO |
| | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| | - Accordi con soggetti privati | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità media 3 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 10 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013 |
| AREA DI RISCHIO: I.O) Accesso e Trasparenza |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento | - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Probabilità media 3 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:3 |
| | - Conflitto di interessi | RISCHIO BASSO |
| | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità media 3 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|---------------------------------|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | | |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 1 acquisizione documentazione preliminare stesura contratto |

AREA DI RISCHIO: F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità media 3 |
| - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto molto basso 1 |
| - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo | - Conflitto di interessi | Punteggio totale:3 |
| | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO BASSO |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|---|---------------------------|---|
| INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità media 3 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| | | |
| | | |
| INDICATORI OGGETTIVI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonché da altre fonti normative | - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale - Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | verificare dell'esito dei controlli da parte di soggetti differenti | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | | Stato di attuazione: Misure da attuare |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 6 Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi |

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | Probabilità media 3 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:3 RISCHIO BASSO |
| - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti | - Inadeguata diffusione della cultura della legalità | |
| - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo | - Inefficienza/inefficacia dei controlli | |
| | - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità molto bassa 1 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali | |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |
| | | |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 5 Acquisizione patrimonio documentario |

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | Probabilità media 3 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:3 |
| | - Mancanza di controlli | |
| | - Inadeguata diffusione della cultura della legalità | |
| | | RISCHIO BASSO |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità media 3 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità bassa 2 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | | |
| | | |
| | | |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento incarico a legale esterno |

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| Mancata assunzione al protocollo dell'Ente della domanda giudiziale | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 |
| Mancato avvio azione giudiziaria per recupero somme o per sostenere le ragioni dell'Ente | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | Impatto molto basso 1 |
| Mancato accertamento professionalità e adeguate competenze del legale nella materia oggetto del contenzioso | - Mancanza di controlli | Punteggio totale:4 |
| Mancata verifica accertamento assenza conflitto di interessi in capo al legale | Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| Concedere compensi ulteriori a quelli previsti nel regolamento | Accettare regali o altre utilità | |
| Mancato rispetto principio di rotazione tra i professionisti | - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio | |
| Mancato controllo attività del legale | | |
| Mancata assunzione impegno spesa | | |
| Mancata pubblicazione dati su Amministrazione trasparente | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | Istituzione albo professionisti con avviso pubblico | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | Sottoscrizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dal legale | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | Avviso tempestivo azioni legali | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | Rispetto principi di rotazione nella scelta dei legali | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | Verifica competenze legali | |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento PTPCT |

AREA DI RISCHIO: LP) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO MAPPATURA PROCESSO | | |
|---|---|----------------------------------|
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità media 3 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:3 RISCHIO BASSO |
| - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione | - Conflitto di interessi | |
| - Violare un dovere d'ufficio | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| | - Inadeguata diffusione della cultura della legalità | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | Misure di prevenzione ulteriori | 3.2 Programmazione delle misure |
| Misure di prevenzione obbligatorie | | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Riunioni periodiche di confronto | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 1 Albo e notifiche Notifiche |

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO MAPPATURA PROCESSO | | |
|---|---|----------------------------------|
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di consulenza o comunque ricompresi nella categoria merceologica dei servizi legali | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità media 3 |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto molto basso 1 |
| - Omettere adeguata motivazione | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | Punteggio totale:3 |
| - Violare un dovere d'ufficio | - Mancanza di controlli | RISCHIO BASSO |

| 2.3 Ponderazione del rischio | |
|---|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità molto bassa 1 |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche | |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 3 Annullamenti di protocollo per errata assegnazione |

AREA DI RISCHIO: LP) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti | - Accordi con soggetti privati | Probabilità media 3 |
| - Omettere adeguata motivazione | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | Punteggio totale:3 |
| - Omettere adeguata motivazione | - Inadeguata diffusione della cultura della legalità | RISCHIO BASSO |
| | - Mancanza di controlli | |
| | - Accordi con soggetti privati | |
| | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità molto bassa 1 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| | | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 19 Archiviazione deliberazioni/determinazioni |

AREA DI RISCHIO: LP) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO MAPPATURA PROCESSO | | |
|---|---|----------------------------------|
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---------------------------------|-------------------------|------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|--|--|---|
| - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità media 3 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:3 RISCHIO BASSO |
| - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | |
| - Violare un dovere d'ufficio | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione | - Mancanza di controlli | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | |
|---|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |

| | |
|---|---------------------------|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 |

| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | |
|--|-----------------------|
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|------------------------------------|---------------------------------|----------------|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |

| | | |
|---|--|--|
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Informatizzazione e automazione del monitoraggio | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |
| | | |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 4 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale |

AREA DI RISCHIO: LU) Amministratori

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|--------------------------------|-------------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|---|---|--|
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | Probabilità media 3 |
| - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento | - Conflitto di interessi | Impatto molto basso 1 |
| - Omettere adeguata motivazione | - Inadeguata diffusione della cultura della legalità | Punteggio totale:3 |
| - Violare un dovere d'ufficio | | RISCHIO BASSO |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | |
|-------------------------------------|--|
|-------------------------------------|--|

| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
|--|--|
|--|--|

| | | |
|---|---------------------------|--|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità molto bassa 1 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |

| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | |
|---|--|
|---|--|

| | | |
|--|-----------------------|--|
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|-----------------------|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |

| | | |
|--|--|--|
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonché da altre fonti normative | - Circolari - Linee guida interne | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno | |
| | - Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO | |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 1 Attività formative di prevenzione della corruzione e delle illegalità |

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Probabilità media 3 |
| Accettare per se' o per altri, regali o altre utilità di modico valore a discapito della qualità dei prodotti acquistati | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | Impatto molto basso 1 |
| prorogare contratti precedenti per non invitare nuovi operatori economici | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | Punteggio totale:3 |
| Non motivare la mancata attuazione di una preliminare indagine di mercato | - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio | RISCHIO BASSO |
| Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, senza verificare i relativi requisiti professionali e qualitativi dell'OE/consulenti/collaboratori | | |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | | |
| Omettere di effettuare i controlli e i report necessari alla verifica del conseguimento del percorso formativo dei dipendenti | | |
| Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità media 3 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità bassa 2 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing, segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | Attivazione report per verifica effettivo superamento percorso formativo dei dipendenti | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | Verifica dei requisiti di professionalità e standard qualitativi dei persorsi formativi acquistati dal fornitore e congruità del prezzo | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | Formazione - realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | Rotazione - adozione direttive interne per assicurare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione - direttiva per Individuare modalità di attuazione della rotazione | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 6 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali |
| AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|--|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità' | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 Impatto molto basso 1 |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità' non di modico valore | - Conflitto di interessi | |
| - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale | Punteggio totale:4 |
| - Condizionare l'attività' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Uso improprio o distorto della discrezionalità' | RISCHIO MEDIO |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame | - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività' | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio | |
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 3 Contributi per manifestazioni |

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Riconoscere benefici economici non dovuti | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:4 |
| | | RISCHIO MEDIO |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Directive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinano la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE |

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
|---|---|--|
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 |
| - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto molto basso 1 |
| | - Mancanza di controlli | Punteggio totale: 4 |
| | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | RISCHIO MEDIO |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

| 3.1 Identificazione delle misure | | 3.2 Programmazione delle misure |
|--|--|--|
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche | |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 12 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti |
| AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto molto basso 1 |
| - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici | - Conflitto di interessi | Punteggio totale:4 |
| - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO MEDIO |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | |
|--|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarietà di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |

| |
|--|
| |
|--|

| |
|---|
| - Firma congiunta Funzionario e Dirigente |
|---|

| |
|--|
| Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
|--|

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 7 Criteri generali per la determinazione delle tariffe |

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|--------------------------------|-------------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|---|---|--|
| - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi | Probabilità alta 4 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:4 |
| - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati | RISCHIO MEDIO |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|-------------------------------------|--|--|
|-------------------------------------|--|--|

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):

| | | |
|---|---------------------------|---|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |

INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):

| | | |
|---|-----------------------|--|
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|-----------------------------------|--|--|
|-----------------------------------|--|--|

| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure |
|---|--|
| Misure di prevenzione obbligatorie | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 31 Determine di impegno |
| AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
|--|---|--|
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:4 |
| - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO MEDIO |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Mancanza di controlli | |
| - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori | - Accordi con soggetti privati | |
| - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/include arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Accordi con soggetti privati | |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | | |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | | |
| - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE | | |
| - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE | | |
| - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE | | |
| - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione | | |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE | | |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA, falso, truffa e truffa aggravata, ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure |
|---|--|
| Misure di prevenzione obbligatorie | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 12 Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata |

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|--------------------------------|-------------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|--|---|--|
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto molto basso 1 |
| - Concedere esenzioni non dovute | - Conflitto di interessi | Punteggio totale:4 |
| - Riconoscere benefici economici non dovuti | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO MEDIO |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità bassa 2 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|-----------------------|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |

| | | |
|---|---|--|
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Stato di attuazione: Misure in parte attuate in parte da attuare |

| | |
|--|--|
| | - Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinano la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 1 Gestione Contenzioso |

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|--------------------------------|-------------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|---|---|--|
| Mancata assunzione al protocollo dell'Ente della domanda giudiziale | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:4 |
| Mancato avvio azione giudiziaria per recupero somme o per sostenere le ragioni dell'Ente | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| Mancato accertamento professionalità e adeguate competenze del legale nella materia oggetto del contenzioso | - Mancanza di controlli | |
| Mancata verifica accertamento assenza conflitto di interessi in capo al legale | Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| Concedere compensi ulteriori a quelli previsti nel regolamento | Accettare regali o altre utilità | |
| Mancato rispetto principio di rotazione tra i professionisti | - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio | |
| Mancato controllo attività del legale | | |
| Mancata acquisizione disponibilità del legale ad assumere l'incarico per un determinato compenso | | |
| Mancata assunzione impegno spesa | | |
| Mancata pubblicazione dati su Amministrazione trasparente | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|-------------------------------------|--|--|
|-------------------------------------|--|--|

| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
|--|--|--|
|--|--|--|

| | | |
|---|---------------------------|---|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità alta 4 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |

| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
|---|--|--|
|---|--|--|

| | | |
|--|-----------------------|--|
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|-----------------------|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |

| | | |
|---|--|--|
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | Istituzione albo professionisti con avviso pubblico Sottoscrizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dal legale Avviso tempestivo azioni legali Rispetto principi di rotazione nella scelta dei legali Verifica competenze legali | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
|---|--|--|

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 1 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico |
| AREA DI RISCHIO: LP) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Violare un dovere d'ufficio | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio | Probabilità media 3 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:3 RISCHIO BASSO |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale '1 Gestione e acquisizione degli'prevista dal PNA 2013) | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 3 Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza |
| AREA DI RISCHIO: I.U) Amministratori |

| | | |
|------------------------------------|--|--|
| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
| MAPPATURA PROCESSO | | |

| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
|---|---|----------------------------------|
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| | | |
|-----------------------------------|--|--|
| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|-----------------------------------|--|--|

| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
|---|---|--|
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse | - Conflitto di interessi | Probabilità media 3 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:3 RISCHIO BASSO |
| - Omettere adeguata motivazione | - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | |
| - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento | - Mancanza di controlli | |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Conflitto di interessi | |
| - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse | - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | |
| - Omettere adeguata motivazione | | |

| | | |
|-------------------------------------|--|--|
| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|-------------------------------------|--|--|

| | |
|--|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
|--|---|

| | | |
|---|---------------------------|--|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |

| | | |
|---|--|--|
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
|---|--|--|

| | | |
|--|-----------------------|--|
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| | | |
|-----------------------------------|--|--|
| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|-----------------------------------|--|--|

| 3.1 Identificazione delle misure | Misure di prevenzione ulteriori | 3.2 Programmazione delle misure |
|------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Misure di prevenzione obbligatorie | | Programmazione |

| | | |
|--|---|--|
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonchè da altre fonti normative | - Circolari - Linee guida interne - Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
|--|---|--|

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 8 Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica |

AREA DI RISCHIO: I.U) Amministratori

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|--|--|--|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |
| | | |
| | | |
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Probabilità media 3 |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità' | - Conflitto di interessi | Impatto molto basso 1 |
| - Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità' | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale | Punteggio totale:3 |
| - Condizionare l'attività' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | RISCHIO BASSO |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità', ma alla volontà' di premiare interessi particolari | - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio | |
| - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità media 3 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativa/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità' con i dipendenti dell'area - Report misure di prevenzione della corruzione e illegalità' attuate nel processo | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |

8 Indirizzi per la copertura d

| | | |
|--|--|--|
| | - Seminari - tavole rotonde per la promozione dell'etica e di standard di comportamento | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 21 Liquidazione fatture |

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|--------------------------------|-------------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|---|---|--|
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Ritardare l'avvio del processo/procedimento | - Conflitto di interessi | Impatto molto basso 1 |
| - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo | - Alterazione (+/-) dei tempi | Punteggio totale:4 |
| | | RISCHIO MEDIO |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | |
|--|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |

| | |
|---|---------------------------|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità molto bassa 1 |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 |

| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | |
|---|--|
|---|--|

| | |
|---|-----------------------|
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|-----------------------|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |

| | | |
|---|--|--|
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 2 Liquidazione indennita' mensili amministratori |

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo | - Assente o insufficiente integrazione degli adempimenti anticorruzione nel processo | Probabilità media 3 |
| - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi/documentali afferenti agli accertamenti disposti | - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | Impatto molto basso 1 |
| - Alterare i contenuti del documento al fine di interpretare le norme a favore o a danno di determinati soggetti o categorie di soggetti | - Inadeguata diffusione della cultura della legalità | Punteggio totale:3 |
| - Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario | | RISCHIO BASSO |
| - Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio. Omissione: art. 328 c.p.: rifiutare indebitamente il compimento di un atto del proprio ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo | | |
| - Effettuare una istruttoria parziale, lacunosa o non approfondita al fine di ottenere vantaggi dai soggetti interessati | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità molto bassa 1 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | | Stato di attuazione: Misure da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 2 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure |

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza | - Accordi con soggetti privati | Probabilità media 3 |
| - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:3 |
| - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse | - Conflitto di interessi | RISCHIO BASSO |
| - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli sostamenti dalla programmazione | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: AMMINISTRAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. MAURIZIO IGNAZIO PUGLISI |
| PROCESSO NUMERO: 12 Stipendi-Paghe |

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario | - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | Probabilità media 3 |
| - Assegnare ad un funzionario meno esperto al fine di avere un maggior controllo sulla decisione finale | - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | Impatto molto basso 1 |
| - Eliminare dati o interi documenti per favorire soggetti | - Inadeguata diffusione della cultura della legalità | Punteggio totale:3 |
| - Occultare elementi conoscitivi | - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio | RISCHIO BASSO |
| - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si è venuti a conoscenza | - Reato contro la P.A. | |
| | - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|---|---------------------------|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità molto bassa 1 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità molto bassa 1 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità media 3 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|--|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonchè da altre fonti normative cogenti, purchè compatibili con l'attività in esame | - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure da attuare |
| | | |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: ACQUEDOTTO |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. CARMELO PAOLO SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 36 lett a) d. lgs 50 del 2016 così come sostituito dall'art. 51 legge 108 del 2021 e valido fino al 30.6.2023 |

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto medio 3 |
| - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:12 |
| - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Conflitto di interessi | RISCHIO ALTO |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori | - Mancanza di controlli | |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Accordi con soggetti privati | |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | | |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | | |
| - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE | | |
| - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE | | |
| - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE | | |
| - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione | | |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE | | |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | | |
| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità alta 4 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto medio 3 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto basso 2 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|--|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonchè da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |

| | |
|--|--|
| | - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate |
| | - Circolari - Linee guida interne |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa |

Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.
Stato di attuazione: Misure da attuare

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: ACQUEDOTTO |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. CARMELO PAOLO SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto |

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto medio 3 |
| - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale: 12 |
| - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Conflitto di interessi | RISCHIO ALTO |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori | - Mancanza di controlli | |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Accordi con soggetti privati | |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | | |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | | |
| - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE | | |
| - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE | | |
| - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE | | |
| - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione | | |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE | | |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | | |
| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità alta 4 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto medio 3 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto basso 2 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|--|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Circolari - Linee guida interne | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |

| | | |
|--|---|--|
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali | Stato di attuazione: Misure da attuare |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: ACQUEDOTTO |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. CARMELO PAOLO SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza |

AREA DI RISCHIO: LS) Interventi di somma urgenza

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto medio 3 |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | - Conflitto di interessi | Punteggio totale:12 |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO ALTO |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE | - Mancanza di controlli | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto medio 3 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto basso 2 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|--|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonché da altre fonti normative | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Dupliche valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: ACQUEDOTTO |
| RESPONSABILE: Capo Settore dott. CARMELO PAOLO SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 5 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria |

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto medio 3 |
| - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:12 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Conflitto di interessi | RISCHIO ALTO |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento | - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | |
| - Omettere adeguata motivazione | - Mancanza di controlli | |
| - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo | | |
| - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente" | | |
| - Violare un dovere d'ufficio | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto medio 3 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto basso 2 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Circolari - Linee guida interne | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |

5 Intervento sul bene - Manuten

| | | |
|--|--|--|
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |
| | - Riunioni periodiche di confronto | |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: FUNIVIA |
| RESPONSABILE: Capo Settore ing. SERGIO SOTTILE |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori |
| AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| non redigere computo metrico al fine di quantificare valore appalto | - Accordi con soggetti privati | Probabilità molto alta 5 |
| non rispettare principio di rotazione | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| non indicare chiaramente nella determina a contrarre i criteri che si utilizzeranno per invitare gli operatori - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:5 |
| Accettare per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valor | - Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| prorogare contratti preceenti oper non indire nuove gare | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| Non motivare la mancata attuazione di una preliminare indagine di mercato | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori | - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio | |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Mancanza di controlli | |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | mancato rispetto principio rotazione degli inviti | |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | | |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | | |
| - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE | | |
| - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE | | |
| - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione | | |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE | | |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | | |
| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto alta 5 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto alta 5 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |

| | | |
|---|-----------------------|--|
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

| 3.1 Identificazione delle misure | | 3.2 Programmazione delle misure |
|--|--|--|
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | Explicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | Circolari - Linee guida interne | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali | |
| | Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |
| | Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori | |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: FUNIVIA |
| RESPONSABILE: Capo Settore ing. SERGIO SOTTILE |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 36 lett a) d. lgs 50 del 2016 così come sostituito dall'art. 51 legge 108 del 2021 e valido fino al 30.6.2023 |

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale: 4 |
| - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori | - Mancanza di controlli | |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Accordi con soggetti privati | |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | | |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | | |
| - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE | | |
| - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE | | |
| - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE | | |
| - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione | | |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE | | |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | | |
| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità alta 4 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativa/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | | 3.2 Programmazione delle misure |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Circolari - Linee guida interne | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |

| | |
|--|---|
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa |

Stato di attuazione: Misure da attuare

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: FUNIVIA |
| RESPONSABILE: Capo Settore ing. SERGIO SOTTILE |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto |
| AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:4 |
| - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori | - Mancanza di controlli | |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Accordi con soggetti privati | |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | | |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | | |
| - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE | | |
| - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE | | |
| - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE | | |
| - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione | | |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE | | |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | | |
| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità alta 4 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Circolari - Linee guida interne - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: FUNIVIA |
| RESPONSABILE: Capo Settore ing. SERGIO SOTTILE |
| PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziata con fondi PNRR/FSE |
| AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Probabilità molto alta 5 |
| - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori | - Conflitto di interessi | Impatto molto basso 1 |
| - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | Punteggio totale:5 |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Accordi con soggetti privati | RISCHIO MEDIO |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | - Mancanza di controlli | |
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | |
| - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | |
|-------------------------------------|--|
|-------------------------------------|--|

| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
|--|--|
|--|--|

| | |
|---|---------------------------|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto alta 5 |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto alta 5 |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 |

| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | |
|---|--|
|---|--|

| | |
|--|-----------------------|
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|-----------------------------------|--|--|
|-----------------------------------|--|--|

| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure |
|--|--|
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonchè da altre fonti normative | Programmazione Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE Circolari - Linee guida interne Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali Potenziamento conoscenza giuridico-normativa Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori |

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: FUNIVIA

RESPONSABILE: Capo Settore ing. SERGIO SOTTILE

PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza

AREA DI RISCHIO: I.S) Interventi di somma urgenza

1. ANALISI CONTESTO INTERNO**MAPPATURA PROCESSO**

| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
|---|---|----------------------------------|
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO**2.1 Identificazione del rischio****2.2 Analisi del rischio****2.3 Ponderazione del rischio**

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|--|---|---|
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto molto basso 1 |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | - Conflitto di interessi | Punteggio totale:4 |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO MEDIO |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE | - Mancanza di controlli | |

2.3 Ponderazione del rischio**FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):**

ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:

| | | |
|--|---------------------------|--|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO**3.1 Identificazione delle misure****3.2 Programmazione delle misure**

| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
|---|--|--|
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: FUNIVIA |
| RESPONSABILE: Capo Settore ing. SERGIO SOTTILE |
| PROCESSO NUMERO: 5 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria |

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|--------------------------------|-------------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|--|---|--|
| - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:4 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento | - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | |
| - Omettere adeguata motivazione | - Mancanza di controlli | |
| - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo | | |
| - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente" | | |
| - Violare un dovere d'ufficio | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto basso 2 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | | 3.2 Programmazione delle misure |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Circolari - Linee guida interne | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |

| | | |
|--|--|--|
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |
| | - Riunioni periodiche di confronto | |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore Perito Industriale Sig. SALVATORE SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 36 lett a) d. lgs 50 del 2016 così come sostituito dall'art. 51 legge 108 del 2021 e valido fino al 30.6.2023 |

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
|---|--|--|
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Mancanza di controlli | Probabilità alta 4 Impatto molto basso 1 Punteggio totale: 4 RISCHIO MEDIO |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |
| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità alta 4 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativa/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure |
|---|--|
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE |
| | Programmazione |
| | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |

| | |
|--|--|
| | - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate |
| | - Circolari - Linee guida interne |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa |

Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.
Stato di attuazione: Misure da attuare

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore Perito Industriale Sig. SALVATORE SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40,000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto |
| AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

| 2.1 Identificazione del rischio | | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
|---|--|---|--|
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario | | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario | | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup | | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:4 |
| - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | | - Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori | | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori | | - Mancanza di controlli | |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | | - Accordi con soggetti privati | |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | | | |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | | | |
| - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE | | | |
| - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE | | | |
| - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE | | | |
| - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione | | | |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE | | | |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | | | |
| 2.3 Ponderazione del rischio | | | |
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | | Probabilità alta 4 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativa/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | | Impatto molto basso 1 | |

3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

| 3.1 Identificazione delle misure | | 3.2 Programmazione delle misure |
|--|--|--|
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonchè da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Circolari - Linee guida interne - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore Perito Industriale Sig. SALVATORE SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 4 Determina di Liquidazione |

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO MAPPATURA PROCESSO | | |
|---|---|----------------------------------|
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---------------------------------|-------------------------|------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|---|--|--|
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Ritardare l'avvio del processo/procedimento | - Conflitto di interessi | Impatto molto basso 1 |
| - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo | - Alterazione (+/-) dei tempi | Punteggio totale:4 |
| | | RISCHIO MEDIO |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | |
|------------------------------|--|
|------------------------------|--|

| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
|---|---|
|---|---|

| | | |
|---|---------------------------|--|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità molto bassa 1 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |

| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | |
|--|--|
|--|--|

| | | |
|--|-----------------------|--|
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|----------------------------|--|--|
|----------------------------|--|--|

| 3.1 Identificazione delle misure | | 3.2 Programmazione delle misure |
|----------------------------------|--|---------------------------------|
|----------------------------------|--|---------------------------------|

| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
|------------------------------------|---------------------------------|----------------|
|------------------------------------|---------------------------------|----------------|

| | | |
|---|--|--|
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
|---|--|--|

| | | |
|--|--|--|
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
|--|--|--|

| | | |
|--|---|--|
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
|--|---|--|

| | | |
|--|--|--|
| | | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
|--|--|--|

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore Perito Industriale Sig. SALVATORE SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 12 Direzione lavori |

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---------------------------------|-------------------------|------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|--|---|---|
| - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | Probabilità alta 4 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Mancanza di controlli | Impatto molto basso 1 |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio | Punteggio totale:4 |
| - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO MEDIO |
| - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento | - Mancanza di controlli | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|------------------------------|--|--|
|------------------------------|--|--|

| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
|--|--|---------------------------|---|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | | Probabilità media 3 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|----------------------------|--|--|
|----------------------------|--|--|

| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure |
|---|--|
| Misure di prevenzione obbligatorie | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli |
| | - Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico |
| | - Dupliche valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore Perito Industriale Sig. SALVATORE SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 13 Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature |

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---------------------------------|-------------------------|------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|---|---|---|
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Probabilità alta 4 |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | Impatto molto basso 1 Punteggio totale:4 |
| | - Inefficienza/inefficacia dei controlli | RISCHIO MEDIO |
| | - Mancanza di controlli | |
| | - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità molto bassa 1 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|------------------------------------|---------------------------------|----------------|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |

| | | |
|---|--|--|
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore Perito Industriale Sig. SALVATORE SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 12 Gestione squadre operative |
| AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | Probabilità alta 4 Impatto molto basso 1 |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Inefficienza/inefficacia dei controlli | Punteggio totale:4 |
| - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti | | RISCHIO MEDIO |
| - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio | | |
| - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore Perito Industriale Sig. SALVATORE SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza |

AREA DI RISCHIO: I.S) Interventi di somma urgenza

1. ANALISI CONTESTO INTERNO MAPPATURA PROCESSO

| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
|---|---|----------------------------------|
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
|--|---|--|
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto molto basso 1 |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | - Conflitto di interessi | Punteggio totale: 4 |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO MEDIO |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più' OE | - Mancanza di controlli | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

2.3 Ponderazione del rischio

| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
|--|---------------------------|---|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativa/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
|---|--|--|
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Dupliche valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE |
| RESPONSABILE: Capo Settore Perito Industriale Sig. SALVATORE SPADARO |
| PROCESSO NUMERO: 5 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria |
| AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:4 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio; art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento | - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | |
| - Omettere adeguata motivazione | - Mancanza di controlli | |
| - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo | | |
| - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente" | | |
| - Violare un dovere d'ufficio | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto basso 2 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Circolari - Linee guida interne | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |

| | | |
|--|--|--|
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |
| | - Riunioni periodiche di confronto | |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: RUTC Responsabile Unità Tecnica Complessa - Parcheggi - Manutenzione |
| RESPONSABILE: Capo Settore Sig. CARMELO PORTOGALLO |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 36 lett a) d. lgs 50 del 2016 così come sostituito dall'art. 51 legge 108 del 2021 e valido fino al 30.6.2023 |

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|--|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Mancanza di controlli | Probabilità alta 4 Impatto molto basso 1 Punteggio totale: 4 RISCHIO MEDIO |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Predispone clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |
| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità alta 4 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|--|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | | 3.2 Programmazione delle misure |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |

| | |
|--|---|
| | - Circolari - Linee guida interne |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa |

Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.
Stato di attuazione: Misure da attuare

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: RUC Responsabile Unità Tecnica Complessa - Parcheggi - Manutenzione |
| RESPONSABILE: Capo Settore Sig. CARMELO PORTOGALLO |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto |
| AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:4 |
| - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori | - Mancanza di controlli | |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Accordi con soggetti privati | |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | | |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | | |
| - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE | | |
| - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE | | |
| - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE | | |
| - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione | | |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE | | |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | | |
| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità alta 4 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|--|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonchè da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Circolari - Linee guida interne | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali | Stato di attuazione: Misure da attuare |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: RUTC Responsabile Unità Tecnica Complessa - Parcheggio - Manutenzione |
| RESPONSABILE: Capo Settore Sig. CARMELO PORTOGALLO |
| PROCESSO NUMERO: 12 Gestione squadre operative |

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli | Probabilità alta 4 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:4 |
| | | RISCHIO MEDIO |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: RUTC Responsabile Unità Tecnica Complessa - Parcheggi - Manutenzione |
| RESPONSABILE: Capo Settore Sig. CARMELO PORTOGALLO |
| PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza |

AREA DI RISCHIO: I.S) Interventi di somma urgenza

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto molto basso 1 |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | - Conflitto di interessi | Punteggio totale:4 |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO MEDIO |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più' OE | - Mancanza di controlli | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Dupliche valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: RUTC Responsabile Unità Tecnica Complessa - Parcheggi - Manutenzione |
| RESPONSABILE: Capo Settore Sig. CARMELO PORTOGALLO |
| PROCESSO NUMERO: 5 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria |
| AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:4 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio; art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento | - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | |
| - Omettere adeguata motivazione | - Mancanza di controlli | |
| - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo | | |
| - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente" | | |
| - Violare un dovere d'ufficio | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto basso 2 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Circolari - Linee guida interne | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |

| | | |
|--|--|--|
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |
| | - Riunioni periodiche di confronto | |

| |
|---|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: TRAPORTO URBANO |
| RESPONSABILE: Capi Settore Sig. GIUSEPPE PANARELLO - Sig. CARMELO ZACCONE |
| PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40,000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto |
| AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|--------------------------------|-------------------------------------|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |

| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
|--|---|--|
| - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:4 |
| - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE | - Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori | - Uso improprio o distorto della discrezionalità | |
| - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori | - Mancanza di controlli | |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Accordi con soggetti privati | |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | | |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | | |
| - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE | | |
| - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE | | |
| - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE | | |
| - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione | | |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE | | |
| - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | |
|--|--|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |

| | |
|---|---------------------------|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità alta 4 |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 |

| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | |
|--|-----------------------|
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |

| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
|--|--|--|
| - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonchè da altre fonti normative cogenti, purchè compatibili con l'attività in esame | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Circolari - Linee guida interne | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali | Stato di attuazione: Misure da attuare |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: TRAPORTO URBANO |
| RESPONSABILE: Capi Settore Sig. GIUSEPPE PANARELLO - Sig. CARMELO ZACCONE |
| PROCESSO NUMERO: 12 Gestione squadre operative |

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
|---|---|--|
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Inefficienza/inefficacia dei controlli | Probabilità alta 4 Impatto molto basso 1 Punteggio totale:4 RISCHIO MEDIO |

2.3 Ponderazione del rischio

| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
|--|---------------------------|--|
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità bassa 2 | |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità molto bassa 1 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità molto bassa 1 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output - (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità bassa 2 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure |
|---|--|
| Misure di prevenzione obbligatorie | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio |
| | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: TRAPORTO URBANO |
| RESPONSABILE: Capi Settore Sig. GIUSEPPE PANARELLO - Sig. CARMELO ZACCONE |
| PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza |

AREA DI RISCHIO: I.S) Interventi di somma urgenza

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Probabilità alta 4 |
| - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Impatto molto basso 1 |
| - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE | - Conflitto di interessi | Punteggio totale:4 |
| - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | RISCHIO MEDIO |
| - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più' OE | - Mancanza di controlli | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| | | |
| | | |
| | | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|--|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Dupliche valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |

| |
|--|
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA |
| PTPCT: 2023-2025 |
| UFFICIO: TRAPORTO URBANO |
| RESPONSABILE: Capi Settore Sig. GIUSEPPE PANARELLO - Sig. CARMELO ZACCONE |
| PROCESSO NUMERO: 5 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria |
| AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni |

| 1. ANALISI CONTESTO INTERNO | | |
|---|---|----------------------------------|
| MAPPATURA PROCESSO | | |
| FASE | ATTIVITA' | ESECUTORE |
| numero e descrizione fase | numero e rappresentazione attività | |
| tutte le fasi propedeutiche al processo | tutte le attività propedeutiche al processo | tutti i centri di responsabilità |

| 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|--|
| 2.1 Identificazione del rischio | 2.2 Analisi del rischio | 2.3 Ponderazione del rischio |
| Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo | Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo | GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione dei rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019 |
| - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti | - Accordi con soggetti privati | Probabilità alta 4 |
| - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza | - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione | Impatto molto basso 1 |
| - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti | - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi | Punteggio totale:4 |
| - Commettere il reato di abuso d'ufficio; art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto | - Conflitto di interessi | RISCHIO MEDIO |
| - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi | - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale | |
| - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento | - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze | |
| - Omettere adeguata motivazione | - Mancanza di controlli | |
| - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo | | |
| - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente" | | |
| - Violare un dovere d'ufficio | | |

| 2.3 Ponderazione del rischio | | |
|--|---------------------------|---|
| FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità): | | |
| DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità) | Probabilità media 3 | ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA: |
| RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna) | Probabilità alta 4 | |
| COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti) | Probabilità media 3 | |
| VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni) | Probabilità media 3 | |
| ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo - (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo) | Probabilità alta 4 | |
| CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) | Probabilità media 3 | |
| FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato) | Probabilità molto bassa 1 | |
| INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto): | | |
| IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) | Impatto molto basso 1 | |
| IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - | Impatto basso 2 | |
| IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - | Impatto molto basso 1 | |

| 3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO | | |
|---|---|--|
| 3.1 Identificazione delle misure | 3.2 Programmazione delle misure | |
| Misure di prevenzione obbligatorie | Misure di prevenzione ulteriori | Programmazione |
| - Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative | - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura | Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno |
| | - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) | Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC |
| | - Circolari - Linee guida interne | Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O. |

| | | |
|--|--|--|
| | - Firma congiunta Funzionario e Dirigente | Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare |
| | - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio | |
| | - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa | |
| | - Riunioni periodiche di confronto | |